

[NOI TECHPARK BOLZANO/BOZEN] EDIFICIO A1 PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE ITALIANO

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

[1.0] Cronologia revisioni	4
[2.0] La gestione delle emergenze all'interno del NOI Techpark di Bolzano	5
[3.0] Organizzazione della sicurezza	7
[3.1] Numeri di emergenza	7
[3.2] Coordinatori delle emergenze (NOI SpA)	7
[3.3] Addetti al primo soccorso	9
[3.4] Addetti alla lotta agli incendi	10
[3.5] Addetti all'evacuazione	11
[3.6] Addestramento	11
[3.7] Servizio di prevenzione e protezione, coordinamento tra utenti/gestori e contatti	12
[3.8] Casette di primo soccorso e defibrillatori	13
[3.9] Dotazioni di emergenza dell'edificio	16
[3.10] Segnaletica di emergenza	17
[3.11] Kit di evacuazione	18
[3.12] Assistenza a persone disabili o con mobilità ridotta	20
[4.0] Procedure operative	21

[4.1] Istruzioni per le comunicazioni	21
[4.2] Sequenza delle comunicazioni	22
[4.3] Numeri importanti da salvare sul proprio cellulare	22
[4.4] App utili da installare sul proprio cellulare	22
[4.5] Procedure per le comunicazioni	23
[4.5.1] P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)	24
[4.5.2] P.02 - CHIAMATA AL NUMERO DI EMERGENZA INTERNO / AL COORDINATORE DELLE EMERGENZE (TUTTI)	25
[4.5.3] P.03 - CHIAMATA AGLI ADDETTI ALLE EMERGENZE* (TUTTI)	26
[4.5.4] P.04 - RISPOSTA ALLA CHIAMATA DI EMERGENZA INTERNA (COORDINATORI)	27
[4.6] Procedure per l'evacuazione dell'edificio	28
[4.6.1] P.05 - EVACUAZIONE (TUTTI)	29
[4.6.2] P.06 - EVACUAZIONE (ADDETTI)	31
[4.6.3] P.07 - EVACUAZIONE (COORDINATORI)	34
[4.7] Procedure in caso di incendio	37
[4.7.1] P.08 - INCENDIO (TUTTI)	38
[4.7.2] P.09 - INCENDIO (ADDETTI ALLA LOTTA AGLI INCENDI E COORDINATORI)	39
[4.8] Procedure per le emergenze mediche	41
[4.8.1] P.10 - EMERGENZA MEDICA (TUTTI)	42
[4.8.2] P.11 - EMERGENZA MEDICA (ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E COORDINATORI)	44
[4.9] Procedure per altre emergenze specifiche	46
[4.9.1] P.12 - TERREMOTO (TUTTI)	47
[4.9.2] P.13 - TERREMOTO (COORDINATORI)	48
[4.9.3] P.14 - CROLLO (TUTTI)	49
[4.9.4] P.15 - CROLLO (COORDINATORI)	50
[4.9.5] P.16 - FUGA DI GAS (TUTTI)	51
[4.9.6] P.17 - FUGA DI GAS (COORDINATORI)	52
[4.9.7] P.18 - ALLUVIONE (TUTTI)	53
[4.9.8] P.19 - TROMBA D'ARIA (TUTTI)	54
[4.9.9] P.20 - ESPLOSIONE O FUGA DI GAS ALL'ESTERNO (TUTTI)	55
[4.9.10] P.21 - ESPLOSIONE O FUGA DI GAS ALL'ESTERNO (COORDINATORI)	56
[4.9.11] P.22 - ATTO CRIMINALE CON PERICOLO PER L'INCOLUMITÀ PERSONALE (TUTTI)	57

[5.0] Misure generali di prevenzione	58
[5.1] Prevenzione incendi	58
[5.2] Gestione dell'emergenza / evacuazione	58
[5.3] Prescrizioni particolari	59
[6.0] Misure di prevenzione per il centro convegni	61
[6.1] Organizzazione dell'evento	61
[6.2] Prima dell'inizio dell'evento	63
[6.3] Durante dell'evento	63
[6.4] Al termine dell'evento	64
[6.5] Capienze massime degli spazi	64
[6.6] Istruzioni per gli allestimenti	65
[6.7] Prescrizioni particolari	66
[7.0] Prova di evacuazione ed addestramento periodico	68
[8.0] Planimetrie	69
[9.0] Modulo di evacuazione per gli addetti	70
[10.0] Lista delle aree da evacuare per i coordinatori	71
[11.0] Firme	74

[1.0] Cronologia revisioni

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	MODIFICHE / ADEGUAMENTI / NOTE
00	04/07/2025	Prima emissione	-
01	17/06/2026	Aggiornamento	Aggiornati nominativi coordinatori delle emergenze Minime correzioni

[2.0] La gestione delle emergenze all'interno del NOI Techpark di Bolzano

Il NOI Techpark di Bolzano è stato realizzato da NOI SpA su incarico della Provincia Autonoma di Bolzano, che l'ha finanziato e ne è proprietaria.

NOI SpA gestisce il complesso e si occupa direttamente dell'organizzazione delle necessarie manutenzioni e controlli periodici di tutti gli impianti e i sistemi comuni all'intero edificio (anche all'interno delle aree di pertinenza dei singoli utenti), quali ad esempio (elenco non esaustivo):

- impianto di rilevazione incendi;
- presidi antincendio (estintori, naspi, manichette, ...);
- impianto di illuminazione di emergenza;
- impianto elettrico e messa a terra;
- impianto di protezione dalle scariche atmosferiche;
- impianto di condizionamento;
- impianto di riscaldamento;
- ventilazione forzata;
- impianto fotovoltaico;
- ascensori;
- linee vita;
-

Utenti e gestori dei servizi (centro convegni, bar-ristoranti, ...) presenti all'interno del NOI Techpark di Bolzano sono invece responsabili per tutte le attrezzature di loro esclusiva competenza.

A livello di gestione delle emergenze, NOI SpA si fa carico del loro coordinamento tramite la propria unit interna Facility Management, che ha accesso a tutti gli impianti (incluso quello di rilevamento degli incendi) degli edifici del complesso da essa gestiti (sono esclusi quelli di completa pertinenza di un singolo utente, quali ad esempio l'edificio B1, consegnato ufficialmente a UniBZ).

Gli addetti alle emergenze sono poi identificati, formati e nominati dai singoli utenti e dai gestori dei bar-ristoranti o del centro convegni in base alle aree da essi occupati, alle attività svolte e alla propria struttura organizzativa, al fine di garantire un'adeguata presenza anche in caso di ferie, malattia, turnazione o viaggi di lavoro.

Al fine di garantire un coordinamento tra NOI SpA, gestori dei bar-ristoranti e del centro convegni e utenti è stato inoltre identificato un coordinatore degli RSPP degli utenti/gestori il cui compito è la corretta diffusione delle procedure di emergenza e l'incremento del livello di interazione tra realtà diverse che, condividendo lo stesso edificio, devono necessariamente collaborare.

I principali strumenti di coordinamento sono:

- questo piano di emergenza ed evacuazione, che può essere utilizzato come base di partenza per lo sviluppo di piano di emergenza ed evacuazione interni ai singoli utenti o gestori ma le cui procedure di base devono sempre essere rispettate;
- le planimetrie di evacuazione condivise con tutti gli utenti e gestori ed esposte all'interno dell'edificio;
- la prova di evacuazione organizzata con cadenza almeno annuale;
- gli addestramenti in loco previsti anche per utenti e gestori;
- la riunione tra gli RSPP degli utenti/gestori organizzata con cadenza almeno annuale;

- i recapiti del coordinatore degli RSPP degli utenti/gestori, qui messi a disposizione, al quale è sempre possibile rivolgersi per segnalazioni o proposte di miglioramento e che può fungere da cinghia di trasmissione delle informazioni tra i diversi utenti e gestori.

Ad utenti e gestori è richiesto:

- di gestire correttamente aree, macchinari e impianti di propria competenza, nel rispetto delle destinazioni d'uso degli spazi messi loro a disposizione e delle attività antincendio approvate in fase di collaudo;
- di gestire correttamente i rischi da essi introdotti e condividerli con gli altri utenti/gestori e con il coordinatore degli RSPP al fine di minimizzare le interferenze;
- **di rispettare quanto prescritto all'interno di questo piano di emergenza ed evacuazione;**
- di formare come previsto e nominare un adeguato numero di addetti al primo soccorso, alla lotta agli incendi e all'evacuazione, fornendone la lista (nome, cognome, se possibile immagine personale e recapito telefonico) al coordinatore degli RSPP degli utenti/gestori, aggiornandola ad ogni variazione;
- di addestrare periodicamente in loco addetti e coordinatori sui contenuti di questo piano di emergenza ed evacuazione;
- di fornire ad addetti e coordinatori il necessario per una corretta gestione delle emergenze: gilet ad alta visibilità (rispettivamente giallo o arancione), strumenti di comunicazione interna, liste di evacuazione ove previste, ...;
- di dotarsi dei presidi di primo soccorso (cassette di primo soccorso o pacchetti di medicazione, defibrillatori) e antincendio aggiuntivi ritenuti necessari in base ad una valutazione dei rischi interna, comunicandone la posizione se ubicati in aree accessibili anche ad altri utenti;
- di partecipare alle iniziative di coordinamento e applicazione delle procedure proposte (prova di evacuazione, incontri, addestramenti);
- di supervisionare le aziende esterne da loro incaricate di attività di manutenzione/installazione/fornitura all'interno del NOI Techpark di Bolzano, informandole sui rischi presenti (anche formalmente, con un Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali o DUVRI e una riunione di coordinamento precedente l'attività concordata) e sulle modalità di prevenzione degli incendi e di gestione delle emergenze, anche fornendo copia di questo piano di emergenza ed evacuazione;
- di prendersi cura dei propri ospiti (partner, visitatori, clienti, ...), degli studenti attivi all'interno delle aule di lezione e degli ospiti come dei fornitori (si veda il punto precedente) del centro convegni;
- di segnalare qualsiasi possibile anomalia o malfunzionamento;
- di proporre migliorie che saranno sempre valutate e se positive implementate.

[3.0] Organizzazione della sicurezza

[3.1] Numeri di emergenza

DESCRIZIONE	NUMERO DI TELEFONO
Numero di emergenza interno NOI Techpark Bolzano	+39 0471 066 640
Numero unico di emergenza	112
Info Desk NOI Techpark (edificio A1)	+39 0471 066 650




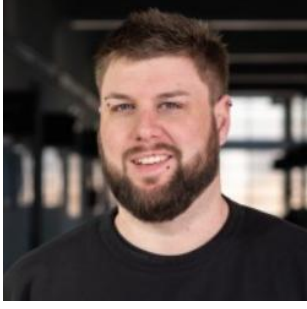

[3.2] Coordinatori delle emergenze (NOI SpA)

Il coordinamento è delegato a NOI SpA, gestore del NOI Techpark di Bolzano e in possesso degli accessi e delle conoscenze necessarie per la gestione delle emergenze.

I coordinatori delle emergenze rispondono al numero di emergenza interno 24/7.

In caso di evacuazione i coordinatori sono riconoscibili dal gilet ad alta visibilità di colore ARANCIONE.

IMMAGINE	NOME COGNOME + RUOLO	NUMERO DI TELEFONO
	Gianluca BELLISARIO Coordinatore	+39 0471 066 640 (numero di emergenza interno)
	Ivan BRESCIANI Sostituto	+39 0471 066 640 (numero di emergenza interno)

	<p>Christian CONT Sostituto</p>	<p>+39 0471 066 640 (numero di emergenza interno)</p>
	<p>Dennis INTROVIGNE Sostituto</p>	<p>+39 0471 066 640 (numero di emergenza interno)</p>
	<p>Luca PATERNO Sostituto</p>	<p>+39 0471 066 640 (numero di emergenza interno)</p>
	<p>Daniel TSCHIGG Sostituto</p>	<p>+39 0471 066 640 (numero di emergenza interno)</p>
	<p>Patrik VALERIO Sostituto</p>	<p>+39 0471 066 640 (numero di emergenza interno)</p>

Formazione raccomandata:

- corso “Addetti antincendio per attività a rischio d’incendio medio (BS2)” (8 ore / 5 anni);
- corso “Addetti antincendio per attività a rischio d’incendio elevato (BS3)” (8 ore / 5 anni) per la parte storica dell’edificio A1 (“cubi di legno”);
- corso “Addetti al primo soccorso per aziende dei gruppi B/C” (12 unità da 45min / 10 anni);
- eventuale corso “BLS-D” (5 ore / 2 anni) per l’utilizzo del defibrillatore semiautomatico;
- addestramento almeno annuale in loco (procedure / vie di fuga /...).

A formazione completata si raccomanda di attribuire loro una nomina ufficiale da parte del Datore di Lavoro.

AD OGNI AGGIORNAMENTO SI RICHIEDE DI INVIARE L'ELENCO COMPLETO DEI COORDINATORI DELLE EMERGENZE ALL'INDIRIZZO EMAIL hse@noi.bz.it

[3.3] Addetti al primo soccorso

Gli addetti al primo soccorso sono identificati

- da NOI SpA all’interno del proprio personale, con l’obiettivo di garantire un adeguato numero di addetti sempre presente anche in caso di assenze per ferie, malattia, viaggi di lavoro o lavoro flessibile (smart working) nelle aree di propria competenza;
- dagli utenti del NOI Techpark di Bolzano all’interno del proprio personale, con l’obiettivo di garantire un adeguato numero di addetti sempre presente anche in caso di assenze per ferie, malattia, viaggi di lavoro o lavoro flessibile (smart working) nelle aree di propria competenza.

Si raccomanda di selezionare come addetti preferibilmente i collaboratori e le collaboratrici

- con un rapporto di lavoro stabile con le organizzazioni di appartenenza (al fine di minimizzarne il turn over e ottimizzare formazione e addestramento);
- più presenti in sede (al fine di garantire la massima presenza) e preferibilmente con orario di lavoro full time;
- dichiarati idonei dal Medico Competente (non facilmente impressionabili, psicologicamente stabili, senza problemi respiratori, ...), se previsto;
- con esperienza o attivi nelle associazioni di volontariato dedicate alla gestione delle emergenze (Croce Rossa, Weisses Kreuz, Vigili del Fuoco volontari, ...)
- che si sono offerti volontariamente per tale ruolo, senza imposizione (comunque possibile), per senso di responsabilità verso i propri colleghi e colleghe;
- attivi nelle aree dell’edificio considerate a rischio più elevato (aree tecniche, sale convegni, aule di lezione, laboratori) per l’utilizzo di strumenti, attrezzature, macchinari, sostanze chimiche pericolose o per la presenza di un elevato numero di persone in contemporanea. Non devono essere però escluse le aree a rischio basso quali gli uffici;
- designati come preposti o comunque con una conoscenza approfondita delle aree di lavoro occupate e delle attività svolte;

anche tenendone conto l'ubicazione della singola postazione di lavoro, al fine di garantire una distribuzione spaziale il più possibile uniforme degli stessi e la copertura di tutte le aree di propria competenza, anche in caso di evacuazione.

Formazione raccomandata:

- corso "Addetti al primo soccorso per aziende dei gruppi B/C" (12 unità da 45min / 10 anni);
- eventuale corso "BLS-D" (5 ore / 2 anni) per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico.

A formazione completata si raccomanda di attribuire loro una nomina ufficiale da parte del Datore di Lavoro.

AD OGNI AGGIORNAMENTO SI RICHIEDE DI INVIARE L'ELENCO COMPLETO DEGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO ALL'INDIRIZZO EMAIL hse@noi.bz.it

[3.4] Addetti alla lotta agli incendi

Gli addetti alla lotta agli incendi sono identificati

- da NOI SpA all'interno del proprio personale, con l'obiettivo di garantire un adeguato numero di addetti sempre presente anche in caso di assenze per ferie, malattia, viaggi di lavoro o lavoro flessibile (smart working) nelle aree di propria competenza;
- dagli utenti del NOI Techpark di Bolzano all'interno del proprio personale, con l'obiettivo di garantire un adeguato numero di addetti sempre presente anche in caso di assenze per ferie, malattia, viaggi di lavoro o lavoro flessibile (smart working) nelle aree di propria competenza.

Si raccomanda di selezionare come addetti preferibilmente i collaboratori e le collaboratrici

- con un rapporto di lavoro stabile con le organizzazioni di appartenenza (al fine di minimizzarne il turn over e ottimizzare formazione e addestramento);
- più presenti in sede (al fine di garantire la massima presenza) e preferibilmente con orario di lavoro full time;
- dichiarati idonei dal Medico Competente (non facilmente impressionabili, psicologicamente stabili, senza problemi respiratori, ...), se previsto;
- con esperienza o attivi nelle associazioni di volontariato dedicate alla gestione delle emergenze (Croce Rossa, Weisses Kreuz, Vigili del Fuoco volontari, ...)
- che si sono offerti volontariamente per tale ruolo, senza imposizione (comunque possibile), per senso di responsabilità verso i propri colleghi e colleghe;
- attivi nelle aree dell'edificio considerate a rischio più elevato (aree tecniche, sale convegni, aule di lezione, laboratori) per l'utilizzo di strumenti, attrezzature, macchinari, sostanze chimiche pericolose o per la presenza di un elevato numero di persone in contemporanea. Non devono essere però escluse le aree a rischio basso quali gli uffici;
- designati come preposti o comunque con una conoscenza approfondita delle aree di lavoro occupate e delle attività svolte;

anche tenendone conto l'ubicazione della singola postazione di lavoro, al fine di garantire una distribuzione spaziale il più possibile uniforme degli stessi e la copertura di tutte le aree di propria competenza, anche in caso di evacuazione.

Formazione raccomandata:

- corso “Addetti antincendio per attività a rischio d’incendio medio (BS2)” (8 ore / 5 anni);
- corso “Addetti antincendio per attività a rischio d’incendio elevato (BS3)” (8 ore / 5 anni) per chi ha una postazione di lavoro permanente all’interno della parte storica dell’edificio A1 (“cubi di legno”).

AD OGNI AGGIORNAMENTO SI RICHIEDE DI INVIARE L'ELENCO COMPLETO DEGLI ADDETTI ALLA LOTTA AGLI INCENDI ALL'INDIRIZZO EMAIL hse@noi.bz.it

[3.5] Addetti all'evacuazione

Tutti gli addetti al primo soccorso e alla lotta agli incendi sono contemporaneamente addetti all'evacuazione.

Formazione raccomandata:

- da addetti al primo soccorso o alla lotta agli incendi;
- addestramento almeno annuale in loco (procedure / vie di fuga /...).

A formazione completata si raccomanda di attribuire loro una nomina ufficiale da parte del Datore di Lavoro contemporanea a quella da addetto al primo soccorso o alla lotta agli incendi.

In caso di evacuazione gli addetti sono riconoscibili dal gilet ad alta visibilità di colore GIALLO.

[3.6] Addestramento

Oltre alla formazione obbligatoria per coordinatori delle emergenze, addetti al primo soccorso e alla lotta agli incendi a carico del singolo utente o gestore di un servizio presente all'interno al NOI Techpark di Bolzano, NOI SpA offre un addestramento periodico specifico in loco per gruppi omogenei in base al ruolo ricoperto (coordinatori, addetti, ...) effettuato dal coordinatore degli RSPP degli utenti/gestori.

I principali obiettivi di questo addestramento sono:

- La familiarizzazione con la versione più recente del piano di emergenza;
- L'illustrazione delle procedure definite in base ai diversi ruoli ricoperti;
- La risposta a qualsiasi tipologia di domanda o dubbio relativo alle procedure da mettere in atto;
- La raccolta di feedback e suggerimenti da parte di chi lavora quotidianamente nella sede oggetto del piano di emergenza;
- La familiarizzazione con i percorsi di fuga e le uscite di emergenza e la relativa segnaletica;
- La familiarizzazione con la posizione di presidi antincendio e medici e la relativa segnaletica;
- La familiarizzazione con le modalità di comunicazione tra addetti, coordinatori e soccorritori professionali;

- L'illustrazione di buone prassi e misure generali di prevenzione cui ogni singolo può contribuire verificando e segnalando comportamenti scorretti e a rischio.

Formazione e addestramento ricevuti sono poi periodicamente verificati con una prova di evacuazione a sorpresa effettuata con cadenza almeno annuale (si veda il paragrafo dedicato).

[3.7] Servizio di prevenzione e protezione, coordinamento tra utenti/gestori e contatti

RUOLO	NOME COGNOME	NUMERO DI TELEFONO
Datore di Lavoro (NOI SpA)	Ulrich STOFNER	+39 0471 066 600
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (NOI SpA)	Maurizio GRETTTER	+39 339 8313171
Coordinatore degli RSPP degli utenti/gestori	Maurizio GRETTTER	+39 339 8313171
Facility Management (NOI SpA)	Gianluca BELLISARIO	+39 0471 066 639

[3.8] Cassette di primo soccorso e defibrillatori

NOI SpA ha dotato il NOI Techpark di Bolzano delle seguenti **cassette di primo soccorso** (il cui contenuto rispetta le disposizioni del D.P.P. 25/2005), verificate periodicamente da un responsabile:

#	POSIZIONE + EVENTUALI NOTE	RESPONSABILE
01	Edificio A1 / Piano 0 / Info Desk	NOI SpA / Facility Management

L'aspetto delle cassette di primo soccorso presenti all'interno del NOI Techpark di Bolzano è il seguente:



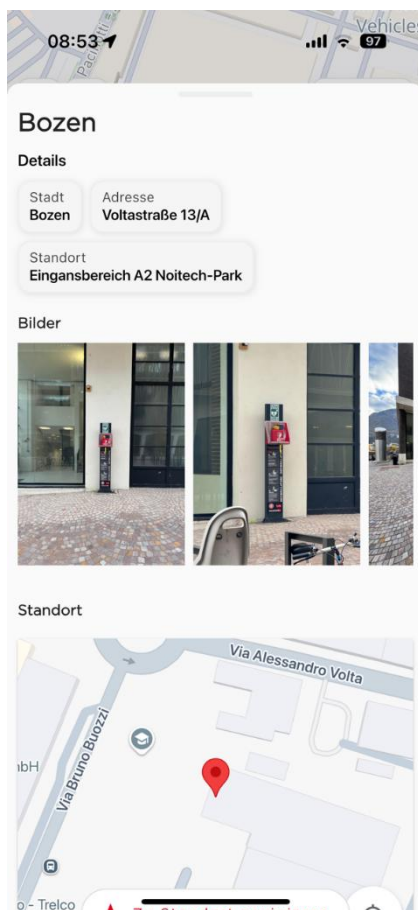
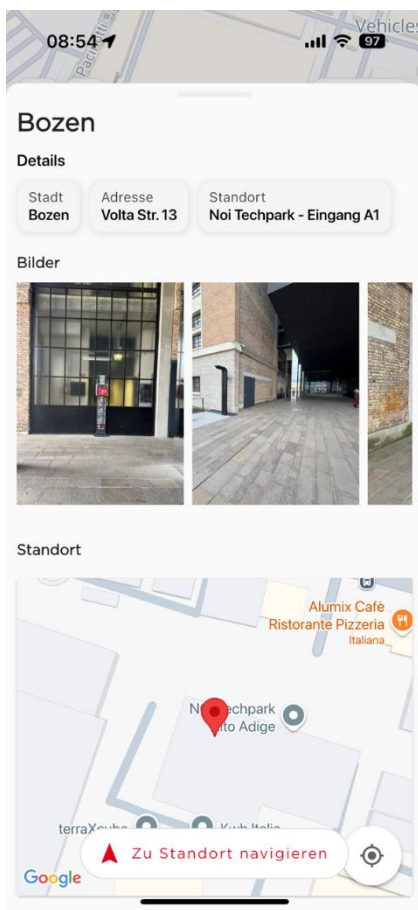
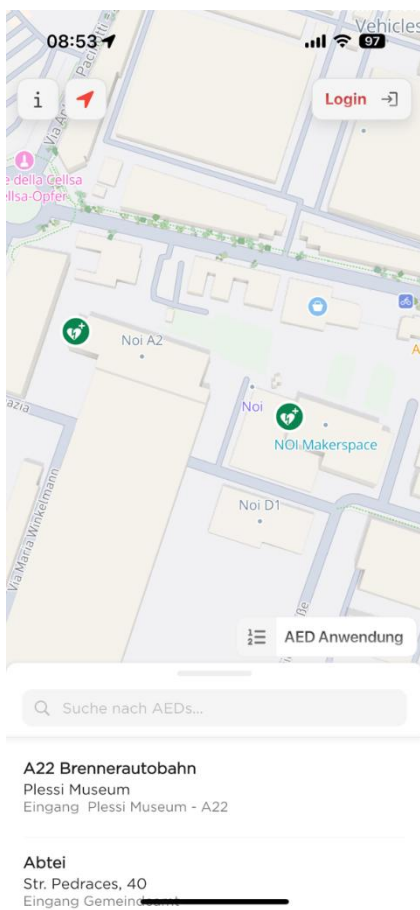
OGNI APERTURA DEVE ESSERE OBBLIGATORIAMENTE SEGNALATA AL RESPONSABILE DELLA CASSETTA.

Si raccomanda ad utenti e gestori di dotarsi di cassette di primo soccorso o pacchetti di medicazione aggiuntivi ovunque ritenuti necessari in base ad una valutazione dei rischi interna, comunicandone la posizione a NOI SpA se ubicati in aree accessibili anche ad altri utenti o gestori.

NOI SpA ha inoltre dotato il NOI Techpark di Bolzano dei seguenti **defibrillatori semiautomatici pubblici**, verificati periodicamente da un responsabile:

#	POSIZIONE + EVENTUALI NOTE	RESPONSABILE
01	Edificio A1 / Piano 0 / Atrio esterno (ingresso principale)	Croce Bianca
02	Edificio A2 / Piano 0 / Ingresso W (verso l'edificio B1)	Croce Bianca

Aspetto e posizione dei defibrillatori semiautomatici pubblici presenti all'interno del NOI Techpark di Bolzano sono i seguenti:



I defibrillatori semiautomatici pubblici possono essere utilizzati da chiunque, anche in assenza di formazione e addestramento specifico. Essi valutano infatti autonomamente la necessità di una scarica e guidano l'utilizzatore passo dopo passo.

Essi presentano inoltre le seguenti caratteristiche specifiche:

- istruzioni fornite in IT/DE;
- pulsante dedicato per l'utilizzo pediatrico;
- avvio di un allarme locale non appena si preleva il defibrillatore dal proprio supporto;
- invio ripetuto di SMS con l'attuale posizione del defibrillatore alla Croce Bianca non appena viene percepito uno spostamento;
- telefonata automatica al 112 non appena viene aperto il defibrillatore. Un operatore assisterà quindi l'utilizzatore passo dopo passo.

OGNI UTILIZZO DEVE ESSERE OBBLIGATORIAMENTE SEGNALATO AL RESPONSABILE DELLA CASSETTA.

Si raccomanda ad utenti e gestori di dotarsi di defibrillatori aggiuntivi ovunque ritenuti necessari in base ad una valutazione dei rischi interna, comunicandone la posizione a NOI SpA se ubicati in aree accessibili anche ad altri utenti o gestori.

[3.9] Dotazioni di emergenza dell'edificio

Come previsto dalla normativa, per l'edificio è stato elaborato un progetto di prevenzione incendi specifico, poi implementato e soggetto a collaudo.

L'edificio è dotato di sistemi di protezione sia passiva che attiva contro il rischio di incendio.

Protezione passiva:

- compartimentazione delle aree a rischio d'incendio non basso in base alle loro caratteristiche strutturali e alle attività in esse svolte;
- porte tagliafuoco a chiusura automatica e ordinata;
- percorsi di fuga adeguati, uscite di emergenza in tutte le aree, maniglioni antipanico, scale di emergenza, segnaletica di emergenza, spazi calmi per le persone diversamente abili impossibilitate ad evacuare in autonomia;
- segnaletica aggiuntiva (cassette di primo soccorso, defibrillatori, rischi specifici, obblighi, divieti)
- impianto elettrico con messa a terra;
- impianto di rilevazione fumi in tutti locali;
- impianto di illuminazione di emergenza;
- impianto di diffusione sonora con allarme alternato a messaggio di evacuazione preregistrato bilingue e la possibilità di trasmettere annunci specifici;
- centrale antincendio con alimentazione d'emergenza dotata di combinatore telefonico automatico per la chiamata ai numeri di telefono cellulare dei coordinatori delle emergenze.

Protezione attiva:

- estintori portatili (ABC 6 Kg / CO₂ 5 Kg) con sostanze estinguenti selezionate in base ai materiali combustibili presenti nei pressi degli stessi;
- naspj;
- idranti soprasuolo;
- attacchi motopompa nelle aree esterne;
- impianto Sprinkler con riserva idrica all'interno del garage interrato;
- serrande tagliafuoco a chiusura automatica sulle unità di trattamento d'aria;
- finestre ad apertura automatica per l'evacuazione dei fumi e l'areazione delle scale protette;
- pulsanti di allarme in tutte le aree;
- pulsanti di sgancio per l'energia elettrica.

[3.10] Segnaletica di emergenza

Per poter mettere correttamente in atto le procedure previste per la gestione delle emergenze è necessario conoscere i simboli di base qui riportati:

SIMBOLO	SIGNIFICATO
	ESTINTORE
	LANCIA ANTINCENDIO NASPO
	MANICHETTA ANTINCENDIO
	CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO
	DEFIBRILLATORE
	USCITA DI EMERGENZA

	DIREZIONE PERCORSO DI FUGA
	PUNTO DI RACCOLTA
	SPAZIO CALMO
	SISTEMA DI COMUNICAZIONE SPAZIO CALMO

[3.11] Kit di evacuazione

Come prescritto da questo piano di emergenza ed evacuazione, gli addetti all'evacuazione sono riconoscibili dal gilet ad alta visibilità di colore giallo.

In caso di evacuazione gli addetti all'evacuazione devono prelevare il kit, indossare il gilet ad alta visibilità, ispezionare l'area di propria competenza e una volta lasciato l'edificio recarsi al punto di raccolta prestabilito per informare tramite l'apposito modulo il coordinatore delle emergenze sulla situazione.

Si raccomanda quindi a utenti e gestori di fornire a tutti gli addetti all'evacuazione un numero adeguato di kit di evacuazione composti da:

- un gilet ad alta visibilità di colore GIALLO;
- 3 moduli di evacuazione (si veda il capitolo “[8.0] Modulo di evacuazione”) da compilare in tutte le sue parti e consegnare al coordinatore delle emergenze;
- 1 penna per la compilazione del modulo di evacuazione;

- 1 supporto (portablocco) con molletta per permettere di scrivere comodamente e tenere insieme tutte le componenti del kit.

Ad emergenza superata il kit deve essere revisionato e riposizionato nel luogo di stoccaggio predefinito.

Al fine di evitare che gli addetti all'evacuazione debbano tornare alla propria postazione di lavoro per prelevare il proprio kit personale -perdendo tempo prezioso e dirigendosi potenzialmente verso il pericolo- e per garantire al contempo posizioni chiare e una dotazione standard già pronta, si propone come soluzione standard per tutti gli utenti (che vi devono provvedere in autonomia) l'installazione di supporti per i kit di evacuazione nei pressi delle uscite di emergenza:



Agli addetti all'evacuazione è richiesto di

- utilizzare i kit solo nelle situazioni previste da questo piano di emergenza;
- familiarizzare con la posizione dei kit di evacuazione più vicini alla propria postazione o area di lavoro abituale;
- verificare che i kit siano presenti nel numero previsto;
- segnalare qualsiasi kit mancante o incompleto al proprio datore di lavoro.

[3.12] Assistenza a persone disabili o con mobilità ridotta

All'interno dell'edificio oggetto di questo piano di emergenza ed evacuazione è sempre possibile la presenza di persone disabili o con mobilità ridotta

- in qualità di ospiti (ad esempio del centro convegni o come partner lavorativi, clienti dei bar-ristoranti e utenti degli spazi pubblici), la cui presenza e l'area occupata sono da considerarsi non prevedibili;
- in qualità di collaboratori o collaboratrici degli utenti o dei gestori dei servizi presenti all'interno del NOI Techpark di Bolzano, per i quali è sempre prevista una postazione di lavoro e quindi un'area di lavoro specifica e la cui presenza è quindi prevedibile.

La sede è stata progettata nel rispetto delle normative specifiche e delle esigenze delle persone con mobilità ridotta e ovunque possibile sono stati previsti spazi calmi (adeguatamente segnalati) per permettere a queste persone di attendere i soccorsi in un luogo protetto e avvisarli della propria presenza.

Soprattutto in caso di incendio potrebbe comunque risultare impossibile raggiungere lo spazio calmo designato e gli ascensori non devono essere in ogni caso mai utilizzati.

Tutte le procedure di evacuazione -per qualsiasi ruolo- riportate in questo piano di emergenza prevedono il seguente passaggio:

“Prestare assistenza a portatori di handicap, persone con difficoltà motorie, minori, persone in preda al panico o con difficoltà di orientamento”

Chiunque si dovesse trovare a prestare assistenza ad una persona fragile, nell'impossibilità di evacuare, è quindi tenuto a:

- identificare uno spazio calmo, anche se non ufficialmente designato, protetto da rischi immediati;
- avvertire i coordinatori delle emergenze e attendere istruzioni.

Qualora vi fosse un pericolo immediato la persona fragile deve essere portata all'esterno con il supporto delle altre persone presenti.

In generale è necessario attenersi alle seguenti raccomandazioni:

- evitare di portare eventuali ospiti con mobilità ridotta in aree difficilmente raggiungibili (e quindi difficili da evacuare), evitando tutte quelle collegate all'esterno solo tramite scale o ascensori;
- incontrare eventuali ospiti con mobilità ridotta solo nei piani bassi, dai quali i punti di raccolta esterni siano raggiungibili solo tramite rampe e mai tramite scale o ascensori;
- informare il proprio Servizio di Prevenzione e Protezione sulla presenza di nuovo personale con mobilità ridotta, al fine di identificare le misure di prevenzione e protezione più adatte per la specifica area di lavoro occupata.

[4.0] Procedure operative

Si riportano qui le procedure da mettere in atto nelle situazioni di emergenza più comuni, suddivise per ruoli (coordinatore delle emergenze / addetti alle emergenze / al primo soccorso / alla lotta agli incendi / lavoratori comuni e ospiti senza formazione specifica).

Al fine di facilitarne esecuzione e memorizzazione, le procedure sono strutturate in istruzioni semplici e sintetiche, per schede ad alta leggibilità dedicate ad una singola procedura.

Alcune procedure ne richiamano altre (tramite numero e descrizione).

[4.1] Istruzioni per le comunicazioni

Comunicazione e coordinamento tra persone con ruoli attivi nella gestione delle emergenze sono premesse fondamentali per una loro efficace gestione.

Al fine di non dover perdere tempo nella ricerca dei contatti necessari nel momento dell'emergenza è di fondamentale importanza, prima dell'emergenza stessa

per **visitatori**

- salvare nella rubrica del proprio telefono cellulare o conoscere a memoria il Numero unico di emergenza 112 o (preferibilmente) scaricare l'applicazione "Where are U" che permette anche di trasmettere automaticamente la propria posizione tramite GPS ai servizi di emergenza per iOS: <https://apps.apple.com/it/app/112-where-are-u/id888964800>
per Android: <https://play.google.com/store/apps/details?id=it.Beta80Group.whereareu&hl=it&gl=US>
- salvare nella rubrica del proprio telefono cellulare il numero di emergenza del NOI Techpark di Bolzano +39 0471 066 640;
- salvare nella rubrica del proprio telefono cellulare il numero di telefono cellulare del proprio contatto / accompagnatore all'interno dell'edificio.

per **coordinatori, addetti e collaboratori**

- salvare nella rubrica del proprio telefono cellulare o conoscere a memoria il Numero unico di emergenza 112 o (preferibilmente) scaricare l'applicazione "Where are U" che permette anche di trasmettere automaticamente la propria posizione tramite GPS ai servizi di emergenza per iOS: <https://apps.apple.com/it/app/112-where-are-u/id888964800>
per Android: <https://play.google.com/store/apps/details?id=it.Beta80Group.whereareu&hl=it&gl=US>
- salvare nella rubrica del proprio telefono cellulare il numero di emergenza del NOI Techpark di Bolzano +39 0471 066 640;

[4.2] Sequenza delle comunicazioni

Le procedure per ciascuna tipologia di emergenza riportano sempre i canali di comunicazioni da attivare in quella specifica situazione ed in che ordine iniziare a trasmettere le informazioni ai diversi attori coinvolti. In generale deve comunque sempre essere rispettata la seguente sequenza di comunicazioni:

SEQ.	CHI CHIAMA	DESTINATARIO	NOTE
1	Chi rileva o chi giunge sul luogo dell'emergenza	Numero unico di emergenza 112	Per qualsiasi emergenza medica
2	Chi rileva o chi giunge sul luogo dell'emergenza	Addetti alle emergenze NELLE VICINANZE	In orario di apertura
3	Chi rileva o chi giunge sul luogo dell'emergenza	Numero di emergenza interno +39 0471 066 640	In orario di apertura

[4.3] Numeri importanti da salvare sul proprio cellulare

DESCRIZIONE	NUMERO DI TELEFONO
Numero di emergenza interno NOI Techpark Bolzano	+39 0471 066 640
Numero unico di emergenza	112
Info Desk NOI Techpark (edificio A1)	+39 0471 066 650

[4.4] App utili da installare sul proprio cellulare

NOME	DESCRIZIONE	SISTEMA OP.	LINK
112 Where ARE U	App per la chiamata al numero unico di emergenza 112 con condivisione automatica della posizione	iOS	https://apps.apple.com/it/app/112-where-are-u/id888964800
		Android	https://play.google.com/store/apps/details?id=it.Beta80Group.whereareu&hl=it
WK-App	App della Croce Bianca, con la posizione di tutti i defibrillatori pubblici in Alto Adige	iOS	https://apps.apple.com/it/app/wk-app/id1468454021
		Android	https://play.google.com/store/apps/details?id=it.bz.wk_cb.internalapp&pli=1
YouPol	App della Polizia di Stato, per la segnalazione di reati o problemi di security	iOS	https://apps.apple.com/it/app/you-pol/id1280831175
		Android	https://play.google.com/store/apps/details?id=it.poliziadistato.youpol&hl=it

[4.5] Procedure per le comunicazioni

Elenco delle procedure:

- **P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)**
Destinatari: coordinatori, addetti, collaboratori e visitatori
- **P.02 - CHIAMATA AL NUMERO DI EMERGENZA INTERNO / AL COORDINATORE DELLE EMERGENZE (TUTTI)**
Destinatari: addetti, collaboratori e visitatori
- **P.03 - CHIAMATA AGLI ADDETTI ALLE EMERGENZE (TUTTI)**
Destinatari: collaboratori e visitatori
- **P.04 - RISPOSTA ALLA CHIAMATA DI EMERGENZA INTERNA (COORDINATORI)**
Destinatari: coordinatori

[4.5.1] P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)

DESTINATARI: coordinatori, addetti, collaboratori e visitatori

Il numero unico di emergenza deve essere sempre chiamato immediatamente al verificarsi di un'emergenza MEDICA o DI ORDINE PUBBLICO!

1	(in qualsiasi orario) Chiamare il numero unico di emergenza 112
2	Mantenendo la calma, rispondere alle domande dell'operatore , comunicando quando richiesto (di seguito alcuni esempi): <ul style="list-style-type: none"> • <u>Nome, cognome, ragione sociale</u> dell'azienda • <u>Luogo in cui si sta verificando l'emergenza</u> (indirizzo esatto: NOI TECHPARK, VIA A. VOLTA 13A, 39100 BOLZANO (BZ)), edificio, piano, indicazioni stradali, modalità di accesso, Importante: verificare che non sia fatta confusione con altri edifici del NOI Techpark di Bolzano! • <u>Tipologia e descrizione dell'emergenza</u> (medica / incendio / ordine pubblico / altro) • <u>Numero di persone coinvolte</u> • <u>Situazione attuale</u> (interventi medici in corso / dimensioni incendio / materiali presenti / presidi medici o antincendio presenti...) • <u>Recapito telefonico</u> del chiamante (preferibilmente un telefono cellulare)
3	Attendere istruzioni restando in linea Importante: la centrale operativa inoltra la chiamata al servizio pubblico coinvolto (ex numeri 113-115-118), che chiederà nuovamente le stesse informazioni e/o maggiori dettagli. Fornirle di nuovo mantenendo la calma!
4	Annotare il nominativo dell'operatore (per eventuali chiamate successive) e l'ora della chiamata al 112
5	Attendere l'arrivo dei soccorsi (in un luogo sicuro, <u>tenendo libero e a portata di mano il telefono di cui si è fornito il numero</u>) e fornire tutte le informazioni in proprio possesso
6	Se non già allertato, chiamare il numero di emergenza del NOI Techpark di Bolzano +39 0471 066 640 , anche per l' <u>apertura di eventuali cancelli o paletti per i soccorritori professionisti da parte del coordinatore delle emergenze</u> P.02 - CHIAMATA AL NUMERO DI EMERGENZA INTERNO
FINE	

[4.5.2] P.02 - CHIAMATA AL NUMERO DI EMERGENZA INTERNO / AL COORDINATORE DELLE EMERGENZE (TUTTI)

DESTINATARI: addetti, collaboratori e visitatori

Il coordinatore delle emergenze risponde al numero di emergenza interno 24/7.

Il numero di emergenza interno deve essere sempre (24/7) chiamato al verificarsi di **QUALSIASI** emergenza!

1	Chiamare il numero di emergenza del NOI Techpark di Bolzano +39 0471 066 640
2	(in caso di non risposta) Chiamare il numero unico di emergenza 112 P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA
3	Mantenendo la calma, comunicare <ul style="list-style-type: none"> • <u>Nome, cognome, azienda per cui si lavora o motivo della presenza</u> • <u>Qualifica</u> (coordinatore / addetto PS o antincendio / collaboratore / visitatore /...) • <u>Luogo</u> in cui si sta verificando l'emergenza: edificio, piano, sala o stanza • <u>Tipologia e descrizione dell'emergenza</u> (medica / incendio / ordine pubblico / altro) • <u>Numero di persone coinvolte</u> • <u>Situazione attuale</u> (interventi medici in corso / dimensioni incendio / materiali presenti...) <u>Recapito telefonico</u> del chiamante (preferibilmente un telefono cellulare)
4	Attendere istruzioni restando in linea
5	Attendere l'arrivo dei soccorsi (in un luogo sicuro, <u>tenendo libero e a portata di mano il telefono di cui si è fornito il numero</u>) ai quali dovranno essere fornite tutte le informazioni in proprio possesso continuando con le eventuali azioni intraprese (protezione delle vie respiratorie, manovre salvavita, ...) <u>senza mai mettere a rischio la propria incolumità</u>
FINE	

[4.5.3] P.03 - CHIAMATA AGLI ADDETTI ALLE EMERGENZE* (TUTTI)

DESTINATARI: collaboratori e visitatori

Gli addetti al primo soccorso devono essere sempre allertati in caso di EMERGENZA MEDICA!

1	Allertare di persona / a voce l'addetto più vicino al luogo in cui si sta verificando l'emergenza (gli addetti sono distribuiti uniformemente in tutte le aree)
2	(qualora gli addetti più vicini non fossero presenti o <u>non ci si potesse allontanare</u>) Attendere l'arrivo dei soccorsi ai quali dovranno essere fornite tutte le informazioni in proprio possesso continuando con le eventuali azioni intraprese (manovre salvavita, ...) <u>senza mai mettere a rischio la propria incolumità</u>
FINE	

* Utenti e gestori dei servizi presenti all'interno del NOI Techpark di Bolzano possono sviluppare soluzioni interne per migliorare comunicazione e coordinamento tra gli addetti alle emergenze delle proprie aree di competenza.

[4.5.4] P.04 - RISPOSTA ALLA CHIAMATA DI EMERGENZA INTERNA (COORDINATORI)

DESTINATARI: coordinatori

Il coordinatore delle emergenze che dovesse ricevere una chiamata di emergenza deve raccogliere tutte le informazioni necessarie e allertare gli altri componenti della squadra di emergenza, coordinandosi sulle azioni da intraprendere e informando tutti sulla situazione

1	Rispondere alla chiamata di emergenza
2	<p>Richiedere al chiamante le seguenti informazioni (se possibile, annotarle!)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Nome, cognome, azienda per cui lavora o motivo della presenza</u> • <u>Luogo</u> in cui si sta verificando l'emergenza: piano, sala o stanza • <u>Tipologia e descrizione dell'emergenza</u> (medica / incendio / ordine pubblico / altro) • <u>Numero di persone coinvolte</u> • <u>Situazione attuale</u> (interventi medici in corso / dimensioni incendio / materiali presenti...) <p><u>Dotazioni di primo soccorso o antincendio necessari</u> (cassetta di primo soccorso, defibrillatore, ...)</p>
3	Applicare la procedura prevista per la specifica tipologia di emergenza ed il proprio ruolo
FINE	

[4.6] Procedure per l'evacuazione dell'edificio

Elenco delle procedure:

- **P.05 - EVACUAZIONE (TUTTI)**
Destinatari: collaboratori e visitatori
- **P.06 - EVACUAZIONE (ADDETTI)**
Destinatari: addetti
- **P.07 - EVACUAZIONE (COORDINATORI)**
Destinatari: coordinatori

[4.6.1] P.05 - EVACUAZIONE (TUTTI)

DESTINATARI: collaboratori e visitatori

Con ALLARME SONORO + MESSAGGIO DI EVACUAZIONE attivi tutti gli occupanti devono abbandonare immediatamente l'edificio!

1	Interrompere immediatamente ogni attività
2	Lasciare tutto come si trova , senza perdere tempo prezioso recuperando oggetti personali non necessari
3	Mantenere la calma , non urlare, <u>correre</u> o spingere
3*	<p>PER IL SOLO PERSONALE TECNICO O DI LABORATORIO (se possibile senza rischi per la propria incolumità)</p> <p>Mettere in sicurezza laboratori e aree tecniche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • chiudere i flaconi di sostanze infiammabili/tossiche e riporli nei luoghi di stoccaggio dedicati • mettere in sicurezza i contenitori a pressione (chiuderli e fissarli) • fermare i macchinari (pulsante di arresto di emergenza / interruttore / scollegare l'alimentazione) <p>e informare gli addetti alle emergenze su eventuali situazioni di pericolo</p>
4	Seguire ordinatamente la segnaletica luminosa di colore VERDE che porta alle uscite di emergenza più vicine. <u>Non fermarsi e non tornare mai indietro!</u>
5	Prestare assistenza a portatori di handicap, persone con difficoltà motorie, minori, persone in preda al panico o con difficoltà di orientamento
	<p>CON VIE DI FUGA PRATICABILI (se non lo fossero proseguire dal punto 6B)</p>
6A	<p>Abbandonare ordinatamente l'ambiente in cui ci si trova sempre seguendo la segnaletica luminosa di colore VERDE</p> <p>CON LOCALE INVASO DAL FUMO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • procedere strisciando sul pavimento o carponi • coprire naso e bocca con stracci o indumenti bagnati <p>SE NELLE DIRETTE VICINANZE DELL'INCENDIO: proteggere i capelli dalle fiamme</p>
7A	Chiudere tutte le porte alle proprie spalle , al fine di evitare la propagazione dell'incendio o del fumo

8A	Non utilizzare ascensori o montacarichi, solo le scale di emergenza
9A	Uscire dall'edificio e raggiungere il punto di raccolta più vicino
10A	Restare nel punto di raccolta Mantenersi il più possibile distanti dagli edifici Non rientrare negli edifici finché non autorizzati dal coordinatore delle emergenze
	CON VIE DI FUGA <u>NON</u> PRATICABILI
6B	Restare nell'ambiente in cui ci si trova
7B	Chiudere tutte le porte in direzione del fuoco Sigillare fessure, serrature, prese d'aria in direzione del fuoco con stracci o indumenti bagnati
8B	SE IL FUOCO O IL FUMO PROVENGONO DALL'ESTERNO: <ul style="list-style-type: none"> • chiudere le finestre SE IL FUOCO O IL FUMO PROVENGONO DALL'INTERNO DELL'EDIFICIO: <ul style="list-style-type: none"> • aprire le finestre e richiamare l'attenzione / contattare il numero di emergenza interno +39 0471 066 640 o in caso di non risposta il numero unico di emergenza 112 P.02 - CHIAMATA AL NUMERO DI EMERGENZA INTERNO / AL COORDINATORE DELLE EMERGENZE (TUTTI) P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)
9B	Attendere i soccorsi sdraiati sul pavimento e proteggendosi le vie respiratorie con stracci o indumenti bagnati
FINE	

[4.6.2] P.06 - EVACUAZIONE (ADDETTI)

DESTINATARI: addetti all'evacuazione (lo sono tutti gli addetti al primo soccorso e alla lotta agli incendi)

Con ALLARME SONORO + MESSAGGIO DI EVACUAZIONE attivi tutti gli occupanti devono abbandonare immediatamente l'edificio!

1	Interrompere immediatamente ogni attività
2	Lasciare tutto come si trova , senza perdere tempo prezioso recuperando oggetti personali non necessari
3	Mantenere la calma , non urlare, <u>correre</u> o spingere
3*	<p>PER IL SOLO PERSONALE TECNICO O DI LABORATORIO (se possibile senza rischi per la propria incolumità)</p> <p>Mettere in sicurezza laboratori e aree tecniche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • chiudere i flaconi di sostanze infiammabili/tossiche e riporli nei luoghi di stoccaggio dedicati • mettere in sicurezza i contenitori a pressione (chiuderli e fissarli) • fermare i macchinari (pulsante di arresto di emergenza / interruttore / scollegare l'alimentazione) <p>e informare gli addetti alle emergenze su eventuali situazioni di pericolo</p>
4	(se ci si trova nelle vicinanze) Prelevare il kit per addetti all'evacuazione (gilet, portablocco, penna, modulo di evacuazione) e indossare il gilet ad alta visibilità giallo
5	Verificare che le vie di fuga siano praticabili
	CON VIE DI FUGA PRATICABILI (se non lo fossero proseguire dal punto 6B)
6A	<p>Verificare che tutte le persone presenti stiano abbandonando ordinatamente l'edificio lungo le vie di fuga</p> <p>Controllare tutti gli ambienti (inclusi servizi igienici, ripostigli, ...), in collaborazione con gli altri addetti all'evacuazione del piano (suddividendosi i compiti / le aree)</p> <p>Imporre ad eventuali persone ancora presenti di abbandonare la postazione</p>
7A	Prestare assistenza a portatori di handicap, persone con difficoltà motorie, minori, persone in preda al panico o con difficoltà di orientamento

8A	<p>Abbandonare ordinatamente l'ambiente in cui ci si trova sempre seguendo la segnaletica luminosa di colore VERDE</p> <p>CON LOCALE INVASO DAL FUMO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • procedere strisciando sul pavimento o carponi • coprire naso e bocca con stracci o indumenti bagnati <p>SE NELLE DIRETTE VICINANZE DELL'INCENDIO:</p> <p>proteggere i capelli dalle fiamme</p>
9A	Chiudere tutte le porte alle proprie spalle , al fine di evitare la propagazione dell'incendio o del fumo
10A	Non utilizzare ascensori o montacarichi, solo le scale di emergenza
11A	Uscire dall'edificio e raggiungere il centro di coordinamento dell'emergenza (TORRE DELL'ACQUA NELLA PIAZZA, DAVANTI ALL'EDIFICIO A1)
12A	Informare il coordinatore delle emergenze sulla situazione nella propria area e consegnare il modulo di evacuazione
13A	Attendere ulteriori istruzioni da parte del coordinatore delle emergenze
	CON VIE DI FUGA <u>NON</u> PRATICABILI
6B	Restare nell'ambiente in cui ci si trova
7B	Chiudere tutte le porte in direzione del fuoco Sigillare fessure, serrature, prese d'aria in direzione del fuoco con stracci o indumenti bagnati
8B	<p>SE IL FUOCO O IL FUMO PROVENGONO DALL'ESTERNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • chiudere le finestre <p>SE IL FUOCO O IL FUMO PROVENGONO DALL'INTERNO DELL'EDIFICIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aprire le finestre e richiamare l'attenzione / contattare il numero di emergenza interno +39 0471 066 640 o in caso di non risposta il numero unico di emergenza 112 <p>P.02 - CHIAMATA AL NUMERO DI EMERGENZA INTERNO / AL COORDINATORE DELLE EMERGENZE (TUTTI)</p> <p>P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)</p>
9B	Attendere i soccorsi sdraiati sul pavimento e proteggendosi le vie respiratorie con stracci o indumenti bagnati
10B	Prestare assistenza a portatori di handicap, persone con difficoltà motorie, minori o persone in preda al panico

FINE

[4.6.3] P.07 - EVACUAZIONE (COORDINATORI)

DESTINATARI: coordinatori

All'attivazione di ALLARME SONORO + MESSAGGIO DI EVACUAZIONE i coordinatori delle emergenze ricevono una chiamata automatica!

1	Interrompere immediatamente ogni attività
2	Prendere con sé la chiave generale dell'edificio
3	Informare sulla propria disponibilità / presenza gli altri coordinatori
4	Mantenere la propria linea telefonica cellulare il più possibile libera per eventuali chiamate o messaggi di emergenza (persone bloccate, ferite, ...)
5	(se possibile senza rischi per la propria incolumità) Recarsi al pannello di controllo della centrale antincendio e verificare l'ubicazione del sensore / pulsante che ha generato l'allarme Prelevare il kit di evacuazione per coordinatori (gilet ad alta visibilità arancione, lista aree da evacuare, planimetrie, penna, portablocco) e indossare il gilet ad alta visibilità
6	Aggiornare sulla situazione gli altri coordinatori
7	(se possibile senza rischi per la propria incolumità: <u>fermarsi immediatamente ed evacuare in caso di fumo o fiamme, non aprire porte surriscaldate!</u>) Recarsi nel luogo in cui si è generato l'allarme per verificare la situazione in modo approfondito (identificare la causa dell'allarme, a volte non immediata: allagamento, corto circuito, difetto, ...)
	IN CASO DI FALSO ALLARME (se non lo fosse proseguire dal punto 8B)
8A	Aggiornare sulla situazione gli altri coordinatori Concordare il punto di raccolta da raggiungere per informare le persone che hanno lasciato l'edificio
9A	Recarsi al pannello di controllo della centrale antincendio e tacitare l'allarme
10A	Recarsi al punto di raccolta concordato e informare le persone che hanno lasciato l'edificio sulla fine dell'emergenza e la possibilità di rientrare
11A	Mettere in sicurezza la causa del falso allarme (al fine di evitarne la ripetizione) e far effettuare le necessarie verifiche da un'azienda specializzata (manutenzione impianto di rilevazione incendi, elettrica, idraulica, ...)

12A	Ripristinare eventuali funzioni dell'edificio attivate automaticamente dall'allarme antincendio (porte REI a chiusura automatica, serrande delle UTA, ...)
	IN CASO DI ALLARME GIUSTIFICATO (INCENDIO)
8B	Valutare la gravità della situazione Si tratta di un <u>principio d'incendio / controllabile?</u> (=> punto 9C) Si tratta di un <u>incendio esteso / non controllabile?</u> (=> punto 9D)
	PRINCIPIO D'INCENDIO / CONTROLLABILE (se non lo fosse proseguire dal punto 9D)
9C	(se necessario con il supporto di altri coordinatori / addetti) Spegnere il principio d'incendio utilizzando i presidi antincendio presenti nelle vicinanze IMPORTANTE: <ul style="list-style-type: none"> • Allontanare materiali infiammabili o combustibili che potrebbero alimentare il fuoco • Utilizzare i <u>mezzi di estinzione adatti alla tipologia di materiali in fiamme</u> • Limitarsi a compiere le azioni per i quali si è stati formati • <u>Non esporsi a ulteriori pericoli compiendo azioni imprudenti</u> <u>Anche a incendio apparentemente estinto attendere conferma da parte dei soccorritori professionisti prima di riprendere le attività</u>
10C	Se l'incendio dovesse diventare <u>esteso / non controllabile</u> passare al punto 9D
11C	Richiedere comunque l'intervento dei Vigili del Fuoco per una verifica del completo spegnimento del focolaio
12C	Attendere ulteriori istruzioni da parte dei Vigili del Fuoco
13C	Dichiarare finita l'emergenza e far rientrare le persone solo a messa in sicurezza avvenuta (evitare aree contaminate da fumi, ...)
14C	Ripristinare eventuali funzioni dell'edificio attivate automaticamente dall'allarme antincendio (porte REI a chiusura automatica, serrande delle UTA, ...)
	INCENDIO ESTESO / NON CONTROLLABILE
9D	Chiamare il numero unico di emergenza 112

	P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)
10D	Prelevare il fascicolo per la gestione delle emergenze destinato ai Vigili del Fuoco
11D	Sezionare immediatamente l'energia elettrica dell'edificio tramite il pulsante di sgancio
12D	In accordo con gli altri coordinatori, aprire tutti i cancelli esterni e rimuovere eventuali paletti per facilitare l'accesso dei soccorsi
13D	Presso i punti di raccolta raccogliere i moduli di evacuazione con le segnalazioni relative a situazioni critiche di addetti e collaboratori/ospiti compilando la lista delle aree da evacuare
14D	Organizzare il primo soccorso per eventuali persone ferite o in difficoltà
15D	Attendere l'arrivo dei Vigili del Fuoco in un luogo sicuro nei pressi dell'ingresso principale ma non direttamente al di sotto delle facciate
16D	<p>All'arrivo dei Vigili del Fuoco consegnare il fascicolo per la gestione delle emergenze e la chiave generale dell'edificio e comunicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Nome, cognome, ruolo</u> • <u>Area dell'edificio</u> in cui si sta verificando l'emergenza • <u>Tipologia e descrizione dell'emergenza</u> (incendio, dimensioni dello stesso, macchinari o materiali coinvolti, ...) <p><u>Numero di persone coinvolte / situazioni critiche riportate</u></p>
17D	<p>Attendere ulteriori istruzioni da parte dei Vigili del Fuoco</p> <p>Nel frattempo, verificare che nessuno abbandoni i punti di raccolta e far mantenere la calma</p>
FINE	

[4.7] Procedure in caso di incendio

Elenco delle procedure:

- **P.08 - INCENDIO (TUTTI)**
Destinatari: collaboratori e visitatori
- **P.09 - INCENDIO (ADDETTI ALLA LOTTA AGLI INCENDI E COORDINATORI)**
Destinatari: addetti alla lotta agli incendi e coordinatori

[4.7.1] P.08 - INCENDIO (TUTTI)

DESTINATARI: collaboratori e visitatori

In caso di INCENDIO	
1	Interrompere immediatamente ogni attività
2	Mantenere la calma , non urlare, <u>correre</u> o spingere
3	(se allarme sonoro non ancora udibile) Premere il pulsante di allarme più vicino al luogo in cui si sta verificando l'emergenza
3*	PER IL SOLO PERSONALE TECNICO O DI LABORATORIO (se possibile senza rischi per la propria incolumità) Mettere in sicurezza laboratori e aree tecniche: <ul style="list-style-type: none"> • chiudere i flaconi di sostanze infiammabili/tossiche e riporli nei luoghi di stoccaggio dedicati • mettere in sicurezza i contenitori a pressione (chiuderli e fissarli) • fermare i macchinari (pulsante di arresto di emergenza / interruttore / scollegare l'alimentazione) e informare gli addetti alle emergenze su eventuali situazioni di pericolo
ALLARME SONORO + MESSAGGIO DI EVACUAZIONE SI AVVIANO	
4	Evacuare l'edificio come da procedura prevista per il proprio ruolo P.05 - EVACUAZIONE (TUTTI) P.06 - EVACUAZIONE (ADDETTI) P.07 - EVACUAZIONE (COORDINATORI)
FINE	

[4.7.2] P.09 - INCENDIO (ADDETTI ALLA LOTTA AGLI INCENDI E COORDINATORI)

DESTINATARI: addetti alla lotta agli incendi e coordinatori

L'addetto alla lotta agli incendi o il coordinatore in prossimità o messi a conoscenza di un INCENDIO devono se possibile evitare di intervenire da soli e -a seconda della gravità della situazione- allertare altri componenti della squadra di emergenza!

1	Recarsi immediatamente sul luogo dell'incendio
2	Allertare gli altri addetti alla lotta agli incendi vicini al luogo in cui si sta verificando l'incendio
3	Se non già allertato, allertare il coordinatore delle emergenze , anche per l'apertura di cancelli o paletti per favorire l'accesso degli eventuali soccorritori professionisti P.02 - CHIAMATA AL NUMERO DI EMERGENZA INTERNO / AL COORDINATORE DELLE EMERGENZE (TUTTI)
4	Allontanare eventuali persone presenti (non addetti alla lotta agli incendi) e prestare assistenza a eventuali persone ferite o in difficoltà
5	Valutare la gravità della situazione Si tratta di un <u>principio d'incendio / controllabile?</u> (=> punto 6A) Si tratta di un <u>incendio esteso / non controllabile?</u> (=> punto 6B)
	PRINCIPIO D'INCENDIO / CONTROLLABILE (se non lo fosse proseguire dal punto 6B)
6A	(se necessario con il supporto di altri coordinatori / addetti) Spegnere il principio d'incendio utilizzando i presidi antincendio presenti nelle vicinanze IMPORTANTE: <ul style="list-style-type: none"> • Allontanare materiali infiammabili o combustibili che potrebbero alimentare il fuoco • Utilizzare i <u>mezzi di estinzione adatti alla tipologia di materiali in fiamme</u> • Limitarsi a compiere le azioni per i quali si è stati formati • <u>Non esporsi a ulteriori pericoli compiendo azioni imprudenti</u> <u>Anche a incendio apparentemente estinto attendere conferma da parte dei soccorritori professionisti prima di riprendere le attività</u>

7A	Se l'incendio dovesse diventare <u>esteso / non controllabile</u> passare al punto 6B
8A	Richiedere comunque l'intervento dei Vigili del Fuoco per una verifica del completo spegnimento del focolaio
	INCENDIO ESTESO / NON CONTROLLABILE
7B	(se allarme sonoro non ancora udibile) Premere il pulsante di allarme più vicino al luogo in cui si sta verificando l'emergenza
	ALLARME SONORO + MESSAGGIO DI EVACUAZIONE SI AVVIANO
8B	Evacuare l'edificio come da procedura prevista per il proprio ruolo P.06 - EVACUAZIONE (ADDETTI) P.07 - EVACUAZIONE (COORDINATORI)
	FINE

[4.8] Procedure per le emergenze mediche

Elenco delle procedure:

- **P.10 - EMERGENZA MEDICA (TUTTI)**
Destinatari: collaboratori e visitatori
- **P.11 - EMERGENZA MEDICA (ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E COORDINATORI)**
Destinatari: addetti al primo soccorso e coordinatori

[4.8.1] P.10 - EMERGENZA MEDICA (TUTTI)

DESTINATARI: coordinatori, addetti, collaboratori e visitatori

In caso di EMERGENZA MEDICA (malore, infortunio, ...)	
1	Mantenere la calma
2	Al fine di minimizzare i tempi di intervento dei soccorritori professionisti chiamare SEMPRE immediatamente il numero unico di emergenza 112 P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)
3	Allertare di persona / a voce l'addetto al primo soccorso più vicino al luogo in cui si sta verificando l'emergenza. (gli addetti sono distribuiti uniformemente in tutte le aree) P.03 - CHIAMATA AGLI ADDETTI ALLE EMERGENZE* (TUTTI)
	IN ORARIO DI APERTURA (se non lo fosse proseguire dal punto 4B)
4A	(in caso di non presenza di un addetto al primo soccorso) Chiamare il numero di emergenza interno +39 0471 066 640 P.02 - CHIAMATA AL NUMERO DI EMERGENZA INTERNO / AL COORDINATORE DELLE EMERGENZE (TUTTI)
5A	Attendere l'arrivo degli addetti al primo soccorso o dei soccorritori professionisti IMPORTANTE: <ul style="list-style-type: none"> • <u>Non muovere l'infortunato</u> se non per sottrarlo ad ulteriori pericoli • <u>Non effettuare alcun tipo di intervento o manovra</u> se non adeguatamente formati • Non somministrare medicinali o alcolici • <u>Limitarsi a prestare assistenza tranquillizzando l'infortunato</u> In caso di perdita di sangue importante tamponare la ferita premendo con un panno o un indumento
6A	All'arrivo degli addetti al primo soccorso e/o dei soccorritori professionisti descrivere accuratamente la dinamica di quanto accaduto. Se necessario <u>recarsi con l'infortunato al pronto soccorso</u> per fornire informazioni dettagliate anche ai medici
	AL DI FUORI DELL'ORARIO DI APERTURA
4B	Attendere l'arrivo dei soccorritori professionisti

	<p>IMPORTANTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Non muovere l'infortunato</u> se non per sottrarlo ad ulteriori pericoli • <u>Non effettuare alcun tipo di intervento o manovra</u> se non adeguatamente formati • Non somministrare medicinali o alcolici • <u>Limitarsi a prestare assistenza tranquillizzando l'infortunato</u> <p>In caso di perdita di sangue importante tamponare la ferita premendo con un panno o un indumento</p>
	<p>COME FAR ACCEDERE I SOCCORRITORI PROFESSIONISTI</p> <p>(al di fuori dell'orario di apertura l'edificio è solitamente chiuso e la reception scoperta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tenere addosso eventuali chiavi e/o badge • Non abbandonare l'infortunato • Se possibile inviare qualcuno con chiavi e/o badge ad accogliere i soccorritori (all'esterno dell'ingresso principale, sulla strada) <p>Se da soli, tenere la linea libera e attendere la chiamata dei soccorritori o della centrale operativa. Recarsi solo in quel momento ad aprire ai soccorritori (solitamente quando i soccorritori trovano una porta chiusa chiamano la centrale operativa che richiama chi ha segnalato l'emergenza)</p>
5B	<p>All'arrivo dei soccorritori professionisti descrivere accuratamente la dinamica di quanto accaduto. Se necessario <u>recarsi con l'infortunato al pronto soccorso</u> per fornire informazioni dettagliate anche ai medici</p>
FINE	

[4.8.2] P.11 - EMERGENZA MEDICA (ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E COORDINATORI)

DESTINATARI: addetti al primo soccorso e coordinatori

L'addetto al primo soccorso o il coordinatore messo a conoscenza di un'EMERGENZA MEDICA in corso deve se possibile evitare di intervenire da solo e -a seconda della gravità della situazione- allertare altri componenti della squadra di emergenza!

1	Prelevare (o far prelevare) la cassetta di primo soccorso più vicina al luogo dell'emergenza e se ritenuto necessario in base alla descrizione ricevuta dell'emergenza portare (o far portare) anche il defibrillatore semiautomatico
2	Recarsi immediatamente sul luogo dell'emergenza
3	Se non già allertato, chiamare SEMPRE immediatamente il numero unico di emergenza 112 P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)
4	Allertare gli altri addetti al primo soccorso vicini al luogo in cui si sta verificando l'emergenza e i coordinatori delle emergenze , anche per l' <u>apertura di eventuali cancelli o paletti per i soccorritori professionisti</u> P.03 - CHIAMATA AGLI ADDETTI ALLE EMERGENZE* (TUTTI) P.02 - CHIAMATA AL NUMERO DI EMERGENZA INTERNO / AL COORDINATORE DELLE EMERGENZE (TUTTI)
5	Soccorrere l'infortunato in base al suo stato di salute e alla formazione ricevuta , con l'eventuale supporto degli altri addetti al primo soccorso e/o delle persone presenti IMPORTANTE: <ul style="list-style-type: none"> • <u>Non muovere l'infortunato</u> se non per sottrarlo ad ulteriori pericoli • <u>Non effettuare alcun tipo di intervento o manovra</u> se non adeguatamente formati • Non somministrare medicinali o alcolici • In caso di perdita di sangue importante tamponare la ferita premendo con un panno o un indumento <u>In caso di utilizzo seguire le istruzioni operative fornite dal defibrillatore semiautomatico</u>
6	Attendere i soccorritori professionisti COME FAR ACCEDERE I SOCCORRITORI PROFESSIONISTI

	<p>Tenere addosso eventuali chiavi e/o badge</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non abbandonare l'infortunato • Se possibile inviare qualcuno con chiavi e/o badge ad accogliere i soccorritori (all'esterno dell'ingresso principale, sulla strada) <p>Se da soli, tenere la linea libera e attendere la chiamata dei soccorritori o della centrale operativa. Recarsi solo in quel momento ad aprire ai soccorritori (solitamente quando i soccorritori trovano una porta chiusa chiamano la centrale operativa che richiama chi ha segnalato l'emergenza)</p>
<p>7</p>	<p>All'arrivo dei soccorritori professionisti descrivere accuratamente la dinamica di quanto accaduto. Se necessario <u>recarsi con l'infortunato al pronto soccorso</u> per fornire informazioni dettagliate anche ai medici</p>
<p>FINE</p>	

[4.9] Procedure per altre emergenze specifiche

Elenco delle procedure:

- **P.12 - TERREMOTO (TUTTI)**
Destinatari: addetti, collaboratori e visitatori
- **P.13 - TERREMOTO (COORDINATORI)**
Destinatari: coordinatori
- **P.14 - CROLLO (TUTTI)**
Destinatari: addetti, collaboratori e visitatori
- **P.15 - CROLLO (COORDINATORI)**
Destinatari: coordinatori
- **P.16 - FUGA DI GAS (TUTTI)**
Destinatari: addetti, collaboratori e visitatori
- **P.17 - FUGA DI GAS (COORDINATORI)**
Destinatari: coordinatori
- **P.18 - ALLUVIONE (TUTTI)**
Destinatari: coordinatori, addetti, collaboratori e visitatori
- **P.19 - TROMBA D'ARIA (TUTTI)**
Destinatari: coordinatori, addetti, collaboratori e visitatori
- **P.20 - ESPLOSIONE O FUGA DI GAS ALL'ESTERNO (TUTTI)**
Destinatari: addetti, collaboratori e visitatori
- **P.21 - ESPLOSIONE O FUGA DI GAS ALL'ESTERNO (COORDINATORI)**
Destinatari: coordinatori
- **P.22 - ATTO CRIMINALE CON PERICOLO PER L'INCOLUMITÀ PERSONALE (TUTTI)**
Destinatari: coordinatori, addetti, collaboratori e visitatori

[4.9.1] P.12 - TERREMOTO (TUTTI)

DESTINATARI: addetti, collaboratori e visitatori

In caso di SCOSSA DI TERREMOTO	
1	Mantenere la calma , non urlare, correre o spingere
2	Non evacuare l'edificio!
3	Se ci si trova in una stanza, restarvi all'interno! <u>Qualora ci si trovasse nei corridoi o nel vano scale, entrare nella stanza più vicina</u>
4	Non sostare al centro della stanza Cercare riparo: <ul style="list-style-type: none"> • vicino ai muri portanti • sotto l'architrave di una porta • sotto un tavolo robusto Allontanarsi da <ul style="list-style-type: none"> • oggetti o arredi che potrebbero cadere • finestre o porte a vetri che potrebbero frantumarsi
A SCOSSA TERMINATA	
5	Evacuare l'edificio come da procedura prevista per il proprio ruolo P.05 - EVACUAZIONE (TUTTI) P.06 - EVACUAZIONE (ADDETTI) P.07 - EVACUAZIONE (COORDINATORI)
UNA VOLTA ARRIVATI AL PUNTO DI RACCOLTA	
6	Verificare di essere a distanza sufficiente da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche o altre possibili cause della caduta di oggetti dall'alto Se necessario portarsi a distanza di sicurezza
FINE	

[4.9.2] P.13 - TERREMOTO (COORDINATORI)

DESTINATARI: coordinatori

In caso di SCOSSA DI TERREMOTO	
1	Mantenere la calma , non urlare, correre o spingere
2	Non evacuare l'edificio!
3	Se ci si trova in una stanza, restarvi all'interno! <u>Qualora ci si trovasse nei corridoi o nel vano scale, entrare nella stanza più vicina</u>
4	Non sostare al centro della stanza Cercare riparo: <ul style="list-style-type: none"> • vicino ai muri portanti • sotto l'architrave di una porta • sotto un tavolo robusto Allontanarsi da <ul style="list-style-type: none"> • oggetti o arredi che potrebbero cadere • finestre o porte a vetri che potrebbero frantumarsi
A SCOSSA TERMINATA	
5	Evacuare l'edificio come da procedura prevista per il proprio ruolo P.07 - EVACUAZIONE (COORDINATORI)
6	Sezionare immediatamente l'energia elettrica dell'edificio tramite il pulsante di sgancio
UNA VOLTA ARRIVATI AL PUNTO DI RACCOLTA	
7	Verificare di essere a distanza sufficiente da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche o altre possibili cause della caduta di oggetti dall'alto Se necessario portarsi a distanza di sicurezza
FINE	

[4.9.3] P.14 - CROLLO (TUTTI)

DESTINATARI: addetti, collaboratori e visitatori

In caso di CROLLO	
1	Mantenere la calma , non urlare
	SE COINVOLTI DAL CROLLO (se non lo fosse proseguire dal punto 2B)
2A	Tentare di liberarsi con cautela , evitando movimenti bruschi e/o vibrazioni che possano causare ulteriori crolli
3A	Se non fosse possibile liberarsi <ul style="list-style-type: none"> • tentare di ricavarsi una nicchia per respirare • risparmiare energie e fiato per chiamare i soccorritori • (se in possesso di un telefono cellulare funzionante) contattare il numero unico di emergenza 112 <p style="color: green; margin-top: 5px;">P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)</p>
	SE NON COINVOLTI DAL CROLLO
2B	Evacuare l'edificio come da procedura prevista per il proprio ruolo evitando movimenti bruschi e/o vibrazioni che possano causare ulteriori crolli <p style="color: green; margin-top: 5px;">P.05 - EVACUAZIONE (TUTTI)</p> <p style="color: green; margin-top: 5px;">P.06 - EVACUAZIONE (ADDETTI)</p> <p style="color: green; margin-top: 5px;">P.07 - EVACUAZIONE (COORDINATORI)</p>
3B	Una volta arrivati al punto di raccolta verificare di essere a distanza sufficiente da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche o altre possibili cause della caduta di oggetti dall'alto Se necessario portarsi a distanza di sicurezza
FINE	

[4.9.4] P.15 - CROLLO (COORDINATORI)

DESTINATARI: coordinatori

In caso di CROLLO	
1	Mantenere la calma , non urlare
	SE COINVOLTI DAL CROLLO (se non lo fosse proseguire dal punto 2B)
2A	Tentare di liberarsi con cautela , evitando movimenti bruschi e/o vibrazioni che possano causare ulteriori crolli
3A	Se non fosse possibile liberarsi <ul style="list-style-type: none"> • tentare di ricavarsi una nicchia per respirare • risparmiare energie e fiato per chiamare i soccorritori • (se in possesso di un telefono cellulare funzionante) contattare il numero unico di emergenza 112 <p style="color: green; margin-top: 5px;">P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)</p>
	SE NON COINVOLTI DAL CROLLO
2B	Evacuare l'edificio come da procedura prevista per il proprio ruolo evitando movimenti bruschi e/o vibrazioni che possano causare ulteriori crolli P.07 - EVACUAZIONE (COORDINATORI)
3B	Sezionare immediatamente l'energia elettrica dell'edificio tramite il pulsante di sgancio
4B	Una volta arrivati al punto di raccolta verificare di essere a distanza sufficiente da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche o altre possibili cause della caduta di oggetti dall'alto Se necessario portarsi a distanza di sicurezza
FINE	

[4.9.5] P.16 - FUGA DI GAS (TUTTI)

DESTINATARI: addetti, collaboratori e visitatori

In caso di FUGA DI GAS	
1	Mantenere la calma
2	Evitare <ul style="list-style-type: none"> • la formazione di scintille • l'accensione di fiamme libere • di azionare interruttori elettrici qualsiasi operazione su apparecchiature elettriche
3	Verificare se vi siano cause evidenti per la perdita di gas (rubinetti aperti, tubazioni flessibili danneggiate, ...) e se possibile porvi rimedio (chiudere i rubinetti di eventuali bombole, ...)
4	Respirare con calma Se necessario coprire naso e bocca con un fazzoletto umido
5	Aprire tutte le finestre
6	Allontanarsi il più possibile dalla sorgente di emissione del gas facendo allontanare tutte le persone presenti
7	Una volta a distanza di sicurezza, contattare il numero di emergenza interno +39 0471 066 640. In caso di non risposta il numero unico di emergenza 112 P.02 - CHIAMATA AL NUMERO DI EMERGENZA INTERNO / AL COORDINATORE DELLE EMERGENZE (TUTTI) P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)
8	Evacuare l'edificio come da procedura prevista per il proprio ruolo P.05 - EVACUAZIONE (TUTTI) P.06 - EVACUAZIONE (ADDETTI) P.07 - EVACUAZIONE (COORDINATORI)
	IN CASO DI CROLLO causato dalla fuga di gas (in caso di incendio proseguire dal punto 9B)
9A	Mettere in atto la procedura "P.14 - CROLLO (TUTTI)"
	IN CASO DI INCENDIO causato dalla fuga di gas
9B	Mettere in atto la procedura "P.08 - INCENDIO (TUTTI)"
FINE	

[4.9.6] P.17 - FUGA DI GAS (COORDINATORI)

DESTINATARI: addetti, collaboratori e visitatori

In caso di FUGA DI GAS	
1	Mantenere la calma
2	Evitare <ul style="list-style-type: none"> • la formazione di scintille • l'accensione di fiamme libere • di azionare interruttori elettrici qualsiasi operazione su apparecchiature elettriche
3	Verificare se vi siano cause evidenti per la perdita di gas (rubinetti aperti, tubazioni flessibili danneggiate, ...) e se possibile porvi rimedio (chiudere i rubinetti di eventuali bombole, ...)
4	Respirare con calma Se necessario coprire naso e bocca con un fazzoletto umido
5	Aprire tutte le finestre
6	Allontanarsi il più possibile dalla sorgente di emissione del gas facendo allontanare tutte le persone presenti
7	Una volta a distanza di sicurezza, contattare il numero unico di emergenza 112 P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)
8	Evacuare l'edificio come da procedura prevista per il proprio ruolo P.07 - EVACUAZIONE (COORDINATORI)
9	Sezionare immediatamente l'energia elettrica dell'edificio tramite il pulsante di sgancio
	IN CASO DI CROLLO causato dalla fuga di gas (in caso di <u>incendio</u> proseguire dal punto 10B)
10A	Mettere in atto la procedura "P.15 - CROLLO (COORDINATORI)"
	IN CASO DI INCENDIO causato dalla fuga di gas
10B	Mettere in atto la procedura "P.09 - INCENDIO (ADDETTI ALLA LOTTA AGLI INCENDI E COORDINATORI)"
FINE	

[4.9.7] P.18 - ALLUVIONE (TUTTI)

DESTINATARI: coordinatori, addetti, collaboratori e visitatori

In caso di ALLUVIONE	
1	Mantenere la calma
2	Portarsi ai piani alti dell'edificio IMPORTANTE: <ul style="list-style-type: none"> • <u>Non utilizzare ascensori o montacarichi, solo le scale</u> • <u>Non attraversare ambienti invasi dall'acqua</u> a meno che non li si conosca perfettamente (al fine di evitare ostacoli, pozzetti, ...) • <u>Non restare in ambienti allagati con presenza di apparecchiature elettriche</u> • <u>Non uscire dallo stabile se circondato dalle acque</u>, potrebbero trascinarvi via!
3	(se possibile) contattare il numero unico di emergenza 112 P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)
4	Attendere i soccorsi Nel frattempo, dotarsi di oggetti galleggianti (tavole di legno, contenitori plastici chiusi ermeticamente, pezzi di polistirolo, ...)
5	All'arrivo dei soccorritori segnalare la propria posizione e attendere istruzioni
FINE	

[4.9.8] P.19 - TROMBA D'ARIA (TUTTI)

DESTINATARI: coordinatori, addetti, collaboratori e visitatori

In caso di TROMBA D'ARIA	
1	Mantenere la calma
	SE CI SI TROVA AL CHIUSO (qualora ci si trovasse <u>all'aperto</u> proseguire dal punto 2B)
2A	Non lasciare l'edificio!
3A	Allontanarsi da <ul style="list-style-type: none"> • finestre o porte a vetri che potrebbero frantumarsi • oggetti o arredi che potrebbero cadere Se possibile trovare riparo in un <u>locale privo di finestre</u>
4A	Lasciare l'edificio solo ad evento atmosferico concluso IMPORTANTE: prima di uscire verificare che all'esterno <u>non vi siano elementi sospesi o in procinto di cadere</u>
	SE CI SI TROVA ALL'APERTO
2B	Trovare un riparo: <ul style="list-style-type: none"> • all'interno di edifici solidi (meglio se in ambienti privi di finestre) • in buche o fossati IMPORTANTE: non avvicinarsi a <u>edifici, alberi, lampioni, linee elettriche, impalcature, cartelloni pubblicitari, altri oggetti che potrebbero essere sradicati e/o altre possibili cause della caduta di oggetti dall'alto</u>
3B	Lasciare il riparo solo ad evento atmosferico concluso IMPORTANTE: prima di uscire verificare che all'esterno <u>non vi siano elementi sospesi o in procinto di cadere</u>
FINE	

[4.9.9] P.20 - ESPLOSIONE O FUGA DI GAS ALL'ESTERNO (TUTTI)

DESTINATARI: addetti, collaboratori e visitatori

In caso di ESPLOSIONE O FUGA DI GAS ALL'ESTERNO	
1	Mantenere la calma , non urlare
2	Non lasciare l'edificio!
3	Chiudere eventuali finestre (così da impedire a gas o fumo di penetrare all'interno)
4	<p>Allontanarsi da</p> <ul style="list-style-type: none"> • finestre o porte a vetri che potrebbero frantumarsi in caso di esplosione • oggetti o arredi che potrebbero cadere (lampadari, quadri, altoparlanti) <p>Se possibile trovare riparo in un <u>locale privo di finestre</u> o vicino alle pareti più lontane dalle finestre</p>
5	<p>Contattare il numero di emergenza interno +39 0471 066 640 o in caso di non risposta il numero unico di emergenza 112</p> <p>P.02 - CHIAMATA AL NUMERO DI EMERGENZA INTERNO / AL COORDINATORE DELLE EMERGENZE (TUTTI)</p> <p>P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)</p>
6	Prestare assistenza a minori, ospiti e persone in preda al panico
7	Attendere ulteriori istruzioni da parte del coordinatore delle emergenze o dei soccorritori professionisti
FINE	

[4.9.10] P.21 - ESPLOSIONE O FUGA DI GAS ALL'ESTERNO (COORDINATORI)

DESTINATARI: coordinatori

In caso di ESPLOSIONE O FUGA DI GAS ALL'ESTERNO	
1	Mantenere la calma , non urlare
2	Non lasciare l'edificio!
3	Chiudere eventuali finestre e spegnere le Unità di Trattamento dell'Aria, che potrebbero agevolare la diffusione di gas e fumo all'interno
4	<p>Allontanarsi da</p> <ul style="list-style-type: none"> • finestre o porte a vetri che potrebbero frantumarsi in caso di esplosione • oggetti o arredi che potrebbero cadere (lampadari, quadri, altoparlanti) <p>Se possibile trovare riparo in un <u>locale privo di finestre</u> o vicino alle pareti più lontane dalle finestre</p>
5	<p>Contattare il numero unico di emergenza 112</p> <p>P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)</p>
6	Prestare assistenza a minori, ospiti e persone in preda al panico
7	Attendere ulteriori istruzioni da parte dei soccorritori professionisti
FINE	

[4.9.11] P.22 - ATTO CRIMINALE CON PERICOLO PER L'INCOLUMITÀ PERSONALE (TUTTI)

DESTINATARI: coordinatori, addetti, collaboratori e visitatori

In caso di ATTO CRIMINALE CON PERICOLO PER L'INCOLUMITÀ PERSONALE (violenza verbale o fisica, vandalismo, rapina, aggressione, atto terroristico, ...)	
1	Mantenere la calma , non urlare
	SE NON DIRETTAMENTE COINVOLTI (qualora <u>direttamente coinvolti</u> proseguire dal punto 2B)
2A	Interrompere immediatamente ogni attività
3A	Lasciare tutto come si trova , senza perdere tempo prezioso recuperando oggetti personali non necessari
4A	Allontanarsi il più possibile dall'area coinvolta!
5A	<u>SOLO SE NON METTE A RISCHIO LA PROPRIA INCOLUMITÀ</u> chiamare il numero unico di emergenza 112 P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)
6A	Ritornare alla propria postazione solo ad atto criminale risolto , quando autorizzati dall'autorità di pubblica sicurezza
	SE DIRETTAMENTE COINVOLTI
2B	Non prendere alcuna iniziativa personale! IMPORTANTE: <ul style="list-style-type: none"> • la <u>sicurezza delle persone</u> viene prima di tutto! • i beni personali e/o aziendali possono essere riacquistati / ricostruiti! • <u>non opporre resistenza</u> <u>non tentare di reagire o fuggire</u>
3B	<u>SOLO SE NON METTE A RISCHIO LA PROPRIA INCOLUMITÀ</u> chiamare il numero unico di emergenza 112 P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)
4B	Prestare assistenza e offrire conforto a minori, ospiti e persone in preda al panico
5B	Attendere l'intervento dell'autorità di pubblica sicurezza
FINE	

[5.0] Misure generali di prevenzione

È possibile prevenire o comunque gestire al meglio qualsiasi emergenza attenendosi quotidianamente alle seguenti regole generali / buone prassi.

[5.1] Prevenzione incendi

Si raccomanda di:

- mantenere il più possibile in ordine la scrivania e in generale il proprio ufficio;
- non accumulare eccessive quantità di carta o altri materiali infiammabili nei pressi di possibili fonti d'incendio;
- gestire correttamente prodotti chimici, infiammabili, comburenti ed esplosivi, conservandoli nei luoghi e con modalità adeguati e sempre nella minima quantità necessaria;
- non sovraccaricare le prese di corrente e non collegare troppi apparecchi in serie o a prese multiple;
- non utilizzare cavi elettrici anche minimamente danneggiati;
- spegnere / disconnettere tutte le apparecchiature quando non in uso e al termine dell'orario di lavoro;
- far effettuare la manutenzione di qualsiasi apparecchiatura solo a tecnici specializzati;
- non aprire e/o apportare modifiche a quadri e impianti elettrici;
- non utilizzare elettrodomestici personali se non in buone condizioni;
- avvisare immediatamente il proprio responsabile o il Servizio di Prevenzione e Protezione se si dovessero notare malfunzionamenti, scintille, annerimenti o principi d'incendio nei pressi di macchinari, attrezzature e prese elettriche e comunque in occasione di qualsiasi incidente o infortunio, seppur minimo;
- sorvegliare eventuali fornitori esterni e verificare che effettuino solo i lavori preventivamente autorizzati (soprattutto se saldature o con l'utilizzo di fiamme libere) nelle aree autorizzate;
- fumare solo nelle aree designate e verificare sempre che il mozzicone sia completamente spento, gettandolo negli appositi contenitori e non a terra o dentro ad aperture protette da grate;
- rispettare procedure e norme di sicurezza e leggere la segnaletica di pericolo quando presente.

[5.2] Gestione dell'emergenza / evacuazione

Si raccomanda di:

- leggere e memorizzare le procedure riportate nel piano di emergenza per il proprio ruolo;
- memorizzare le vie di fuga e le uscite di emergenza più vicine alla propria postazione e ai luoghi frequentati più spesso;
- mantenere sempre sgombrare le vie di fuga e le uscite di emergenza;
- non tenere mai bloccate aperte le porte tagliafuoco;
- familiarizzare con la posizione dei presidi antincendio (estintori, lance antincendio naspo, pulsanti di allarme) e sanitari (cassette di primo soccorso, defibrillatori);

- non spostare o manomettere alcun presidio antincendio (estintori, lance antincendio naspo, pulsanti di allarme) e sanitario (cassette di primo soccorso, defibrillatori) e segnalare immediatamente eventuali anomalie;
- salvare nella memoria del proprio telefono cellulare i numeri di telefono necessari durante qualsiasi emergenza (numero unico di emergenza 112, numero di emergenza interno, coordinatore/i delle emergenze, addetti alle emergenze, RSPP, ...).

[5.3] Prescrizioni particolari

Il progetto di prevenzione incendi prevede prescrizioni aggiuntive per aree specifiche.

Nell'intero edificio:

- è vietato modificare la destinazione d'uso dei locali senza una valutazione dei potenziali nuovi rischi introdotti e l'applicazione delle necessarie misure di prevenzione e protezione;
- è vietato fumare (ad eccezione delle aree esterne specificatamente designate) o usare fiamme libere;
- sono vietati il deposito o il travaso di liquidi infiammabili o che possano reagire tra di loro con un potenziale rischio di incendio o esplosione;
- è vietato l'utilizzo di stufe a legna, gas o cherosene di qualsiasi tipo.

Parte storica ("cubi" di legno sospesi):

Questa ala dell'edificio, per la sua conformazione strutturale e l'impossibilità di intervenire su di un edificio storico, non può essere salvaguardata in caso di incendio e presenta una classe di resistenza al fuoco ridotta, pari a REI45. Questa resistenza al fuoco inferiore alle prescrizioni è stata controbilanciata tramite alcune misure tecniche e organizzative:

- un numero di estintori più elevato rispetto a quanto previsto nel resto dell'edificio;
- un numero di pulsanti di allarme più elevato rispetto a quanto previsto nel resto dell'edificio;
- un impianto di illuminazione di emergenza potenziato rispetto a quanto previsto nel resto dell'edificio;
- scale di emergenza protette a prova di fumo;
- materiali con classe di resistenza al fuoco elevata.

In questa ala dell'edificio è quindi richiesto:

- che in orario di apertura siano sempre presenti coordinatore delle emergenze e addetti alla lotta agli incendi;
- che gli addetti alla lotta agli incendi siano formati come "addetti antincendio per attività a rischio d'incendio elevato (BS3)" (8 ore / 5 anni);
- che il personale sia informato sui rischi connessi alle caratteristiche di questa particolare area e sulle misure di prevenzione previste per essa;
- che il personale sia addestrato periodicamente sulla gestione delle emergenze prevista per questa particolare area;
- che tutti i corridoi siano costantemente mantenuti sgombri da arredi.

Laboratori:

- ovunque possano crearsi atmosfere potenzialmente esplosive deve essere applicata la direttiva ATEX;
- lo stoccaggio di sostanze chimiche deve avvenire in armadi dotati di scaffalature con vasca di contenimento e nel rispetto delle incompatibilità tra sostanze;
- l'utilizzo di gas è permesso solo in locali dotati di adeguati sistemi di ventilazione naturale o meccanica per l'espulsione di gas o fumi;
- i gas devono essere stoccati in depositi esterni dedicati a norma;
- le reti gas devono essere sottoposte a prova di tenuta almeno ogni 10 anni.

Garage sotterraneo:

- il numero massimo di autoveicoli ammesso all'interno del garage sotterraneo è pari a 225 (112 al piano -1 e 113 al piano -2);
- è vietato fumare o usare fiamme libere;
- sono vietati il deposito o il travaso di liquidi infiammabili;
- è vietato eseguire manutenzioni, riparazioni o prove motore di autoveicoli;
- è vietato l'accesso di autoveicoli con perdite di carburante;
- è vietato l'accesso di autoveicoli non in regola con la manutenzione del circuito del carburante;
- gli autoveicoli alimentati a GPL non possono essere parcheggiati all'interno di nessun piano sotterraneo.

Centro convegni:

si veda il paragrafo dedicato.

[6.0] Misure di prevenzione per il centro convegni

A causa dell'elevato numero di persone presenti e degli allestimenti sempre variabili -oltre che per la possibile presenza di fornitori esterni e/o espositori- gli eventi organizzati all'interno delle sale del centro convegni del NOI Techpark di Bolzano (gestite dal dipartimento amministrativo Meeting Management di Eurac Research) presentano alcune criticità che richiedono misure di prevenzione dedicate, con lo scopo di evitare se possibile l'emergenza o comunque di gestirla al meglio garantendo a lavoratori e ospiti il massimo livello di sicurezza.

Per "evento" si intende qualsiasi tipologia di manifestazione (convegno, workshop, meeting, corso, cena di gala, ...) organizzata da clienti interni (altri utenti del parco tecnologico) o esterni all'interno delle sale del centro convegni del NOI Techpark di Bolzano come in tutti gli altri spazi connessi al centro convegni.

Gli spazi principali interessati dalle misure di prevenzione e protezione qui riportate sono quindi

- **SALA SEMINAR 1**, piano -1, edificio A1 (sulle planimetrie A1.-1.02)
- **SALA SEMINAR 2**, piano -1, edificio A1 (A1.-1.03)
- **SALA SEMINAR 1+2** (unite rimuovendo le pareti mobili), piano -1, edificio A1 (A1.-1.02 + A1.-1.03)
- **SALA SEMINAR 3**, piano -1, edificio A1 (A1.-1.17)
- **SALA SEMINAR 4**, piano -1, edificio A1 (A1.-1.10)
- **FOYER**, piano -1, edificio A1 (A1.-1.01)
- **TEATRO ALL'APERTO**, piano -1, edificio A1 (A1.-1.24 + A1.-1.25)
- **SALA CARROPONTE**, piano 0, edificio A1 (A1.0.23)
- **NOISE (SALA ESPOSIZIONI)**, piano 0, edificio A1 (A1.0.37)
- **SALA SEMINAR 5**, piano 1, edificio A1 (A1.1.06)
- **GIARDINO**, piano 2, edificio A1 (A1.2.51)
- **TERRAZZA**, piano 4, edificio A1 (A1.4.03A)

oltre a passaggi e scale che li collegano, servizi igienici nelle vicinanze e spazi funzionali (guardaroba, accettazione, ...) del centro convegni.

Per gli eventi organizzati all'aperto sulla PIAZZA, il piazzale principale del NOI Techpark compreso tra gli edifici A1, A2, A3, A4 e A5, è stato sviluppato un piano di emergenza ed evacuazione dedicato, reperibile nella sua versione più aggiornata a questo indirizzo web: <https://noi.bz.it/it/hse-documents/>

[6.1] Organizzazione dell'evento

Nella fase di organizzazione si raccomanda di

DEFINIRE INSIEME AL CLIENTE TUTTI I DETTAGLI RELATIVI ALL'EVENTO:

- data/e, orari;
- numero di ospiti attesi e tipologia (minori, ...);
- scansione temporale delle varie fasi dell'evento;
- tipologia di attività svolte dagli ospiti (passive o attive: assistere ad una presentazione, lavorare in gruppi, attività manuali, attività ricreative...);

- spostamenti previsti per gli ospiti (tra le diverse sale o da/verso l'esterno);
- aziende esterne presenti prima, durante e dopo l'evento (catering, espositori, allestitori...), loro attività e dati di contatto;
- allestimenti ed eventuali modifiche agli stessi durante l'evento;
- arredi e apparecchiature (multimediali, ...) necessari;
- materiali da introdurre all'interno della struttura (anche solo per esposizione: automezzi, macchinari, ... in funzione oppure no);
- automezzi per i quali è richiesto l'accesso all'interno dell'areale del complesso (autobus, carico e scarico merci, ...) e loro caratteristiche (massa complessiva e per asse, ...);
- eventuali visite da effettuare all'interno del complesso.

VERIFICARE CHE L'EVENTO SIA COMPATIBILE CON LA STRUTTURA E SALUTE E SICUREZZA DELLE PERSONE:

- le capienze degli spazi disponibili sono compatibili con l'evento?
- sono possibili interferenze con eventuali altri eventi presenti in contemporanea?
- per il numero di persone presenti, le attività svolte o eventuali prescrizioni antincendio sono richieste specifiche misure antincendio o di gestione dell'emergenza (addetti con formazione specifica, presidio dei Vigili del Fuoco o medico)?
- qualora gli ospiti fossero minori, chi si occupa della loro sorveglianza?
- è prevista la somministrazione di alcolici?
- è necessario un servizio d'ordine?
- gli allestimenti richiesti devono rispettare alcune prescrizioni (si veda il paragrafo dedicato), permettere di lasciare libere le vie di fuga e sufficienti spazi di passaggio, evitando dove possibile la stesura di cavi sulle vie di fuga o davanti alle uscite di emergenza;
- è vietato introdurre all'interno della struttura contenitori a pressione, gas asfissianti o materiali infiammabili / esplosivi;
- è vietato fumare e utilizzare fiamme libere;
- è vietato disattivare i rilevatori di fumo per permettere l'utilizzo di macchine del fumo per questioni sceniche;
- l'accesso di automezzi di grandi dimensioni deve essere compatibile con la portata dei solai e autorizzato per iscritto da NOI SpA;
- l'esposizione e l'utilizzo di automezzi e/o macchinari devono essere valutati caso per caso (estrazione di fumi, utilizzo di carburanti o altri prodotti chimici o infiammabili/esplosivi, conseguenti variazioni del rischio di incendio, potenze elettriche necessarie, ...);
- l'utilizzo di luci e/o apparecchiature elettriche deve essere compatibile con le potenze disponibili;
- conservazione e preparazione dei cibi devono avvenire secondo le normative in corso di validità nel settore della ristorazione;
- eventuali visite ad altri spazi del NOI Techpark di Bolzano devono essere concordate con i rispettivi responsabili, i gruppi troppo grandi se necessario contingentati.

TRASMETTERE AL CLIENTE (SEMPRE PER ISCRITTO):

- le capienze massime degli spazi riservati, specificando che si tratta di capienze massime totali (il personale dell'organizzazione, di NOI SpA ed Eurac Research / Meeting Management, di servizio, relatori e giornalisti vi sono inclusi);
- copia del piano di emergenza per gli spazi occupati dal cliente;
- eventuali vincoli / divieti / imposizioni relative all'utilizzo degli spazi, anche esterni (esempi: divieto di accesso per un automezzo fuori misura / numero massimo di postazioni per gli espositori con relativa

metratura disponibile / richiesta di garantire la presenza di un addetto alla lotta agli incendi per rischio elevato con certificazione della formazione /...);

- prescrizioni (si veda il paragrafo dedicato), dati e documentazione tecnica necessari agli allestimenti (potenze elettriche, dimensioni degli accessi, portata dei solai, ...).

Il non rispetto delle capienze e delle misure di sicurezza previste e concordate comporta l'annullamento dell'evento.

[6.2] Prima dell'inizio dell'evento

Nel giorno dell'evento, prima dell'inizio dello stesso (e quindi dell'arrivo degli ospiti), o comunque durante i preparativi, si raccomanda di:

- supervisionare organizzatori e fornitori esterni, verificando che siano rispettati gli accordi in merito al posizionamento di stand, materiali, apparecchiature, cavi, catering e in generale tutte le misure di sicurezza concordate;
- verificare che i collegamenti elettrici siano eseguiti a regola d'arte, nel rispetto delle potenze disponibili e non in serie (prese multiple a cascata);
- verificare che le vie di fuga siano mantenute sgombre e non ridotte in larghezza (minimo 120 cm);
- verificare che le uscite di emergenza non siano ostruite, sia all'interno che all'esterno dell'edificio (ad esempio da automezzi, da far rimuovere immediatamente);
- verificare che i presidi antincendio e medici siano al loro posto e accessibili (gli estintori non devono essere utilizzati come fermaporte, la cassetta di primo soccorso deve essere integra);
- verificare che i pulsanti di allarme siano accessibili;
- fornire all'organizzatore e alle aziende esterne presenti durante l'evento copia del piano di emergenza;
- fornire all'organizzatore e alle aziende esterne presenti durante l'evento nominativi e recapiti telefonici del personale di Eurac Research / Meeting Management o NOI SpA in servizio;
- verificare che le condizioni igieniche dei cibi somministrati siano adeguate e rispettose delle normative in corso di validità nel settore della ristorazione.

[6.3] Durante dell'evento

Sia che il personale di Eurac Research / Meeting Management o NOI SpA sia presente in sala durante l'evento o meno, si raccomanda periodicamente di:

- verificare che non vengano apportate modifiche sostanziali nel posizionamento di stand, materiali, apparecchiature, cavi, catering e in generale a tutte le misure di sicurezza concordate;
- verificare che le capienze degli spazi siano rispettate e che non si aggiungano persone in piedi o sedute negli spazi di passaggio;
- verificare che le vie di fuga siano mantenute sgombre e non ridotte in larghezza (minimo 120 cm);
- verificare che le uscite di emergenza non siano ostruite, sia all'interno che all'esterno dell'edificio (ad esempio da automezzi, da far rimuovere immediatamente);

- verificare che i presidi antincendio e medici restino al loro posto e accessibili (gli estintori non devono essere utilizzati come fermaporte, la cassetta di primo soccorso deve essere integra);
- verificare che i pulsanti di allarme restino accessibili;
- verificare che le condizioni igieniche dei cibi somministrati siano adeguate e rispettose delle normative in corso di validità nel settore della ristorazione;
- verificare che non vi siano eccessi nel consumo di alcol.

[6.4] Al termine dell'evento

Si raccomanda di:

- verificare che tutti gli ospiti abbiano lasciato la struttura;
- spegnere / disconnettere tutte le apparecchiature elettriche non necessarie;
- verificare che eventuali fornitori esterni abbiano già smontato o spento / disconnesso tutte le apparecchiature elettriche non necessarie;
- far uscire tutti gli automezzi dall'areale del parco tecnologico;
- chiudere tutte le porte esterne.

[6.5] Capienze massime degli spazi

Per ciascuno spazio è vietato superare anche temporaneamente la capienza massima definita nel verbale di collaudo di prevenzione incendi.

Per capienza massima si intende il numero massimo di persone che possono essere contemporaneamente presenti -a qualsiasi titolo e con qualsiasi ruolo- in uno spazio.

SPAZIO	CAPIENZA MASSIMA (NUMERO DI PERSONE)
SALA SEMINAR 1 , piano -1, edificio A1 (sulle planimetrie A1.-1.02)	252
SALA SEMINAR 2 , piano -1, edificio A1 (A1.-1.03)	152
SALA SEMINAR 1+2 (unite rimuovendo le pareti mobili), piano -1, edificio A1 (A1.-1.02 + A1.-1.03)	544
SALA SEMINAR 3 , piano -1, edificio A1 (A1.-1.17)	64
SALA SEMINAR 4 , piano -1, edificio A1 (A1.-1.10)	42
FOYER , piano -1, edificio A1 (A1.-1.01)	0 OLTRE A QUELLE GIÁ PRESENTI NELLE SALE ADIACENTI
TEATRO ALL'APERTO , piano -1, edificio A1 (A1.-1.24 + A1.-1.25)	240
SALA CARROPONTE , piano 0, edificio A1 (A1.0.23)	1080
NOISE (SALA ESPOSIZIONI) , piano 0, edificio A1 (A1.0.37)	540
SALA SEMINAR 5 , piano 1, edificio A1 (A1.1.06)	40
GIARDINO , piano 2, edificio A1 (A1.2.51)	60
TERRAZZA , piano 4, edificio A1 (A1.4.03A)	30

Allestimenti molto “densi” devono comportare una riduzione della capienza massima proporzionale alla superficie occupata dagli stessi.

Massimo numero di persone consentite contemporaneamente in tutti gli spazi del centro convegni: 1.400.
(come da Piano di Rischio Aeroportuale dell'aeroporto di Bolzano/Dolomiti - ABD)

Il numero massimo di persone include anche eventuali ospiti presenti sulla PIAZZA. In caso di eventi organizzati all'aperto al limite massimo dovrà essere sottratto il numero di ospiti presenti sulla PIAZZA.

[6.6] Istruzioni per gli allestimenti

Oltre al rispetto delle capienze massime per ciascuno spazio, è necessario che:

- le vie di fuga siano sempre mantenute sgombre;
- le uscite di emergenza non siano mai ostruite e sempre immediatamente apribili;
- davanti alle uscite di emergenza non siano posizionati cavi (anche all'interno di canaline ad alta visibilità e a norma) che possano risultare fonte di inciampo;
- eventuali cavi temporanei siano posati utilizzando canaline ad alta visibilità e a norma;
- siano rispettate le potenze massime dei punti di erogazione della corrente elettrica ed evitati collegamenti in serie;
- i presidi antincendio siano sempre accessibili;
- i pulsanti di emergenza siano sempre accessibili;
- i presidi medici siano sempre accessibili;
- le porte tagliafuoco non siano bloccate con cunei o altri dispositivi e gli spazi necessari alla loro chiusura sempre mantenuti sgombri;
- eventuali allestimenti particolari (schermi, luci e altoparlanti sospesi, impianti elettrici temporanei, ...) siano montati a regola d'arte, ancorati solo a punti di aggancio verificati, e certificati come da normativa corrente.

Disposizione dei posti a sedere:

- le sedute devono essere disposte in modo da costituire file solidali con un numero massimo di sedute per fila pari a 9;
- le sedute devono essere disposte in settori con un numero massimo di 108 posti a sedere (al massimo 9 posti per fila su 12 file), numero da ridurre in base alla capienza massima della singola sala;
- i settori devono essere completamente circondati (separati tra loro e dalle pareti della sala) da passaggi di larghezza non inferiore a 1,2 m nel punto più stretto (considerato anche l'ingombro di eventuali elementi sporgenti, estintori esclusi);
- è vietato accostare file di sedie alle pareti della sala (tra settore di posti a sedere e parete deve esserci un passaggio di larghezza non inferiore a 1,2 m nel punto più stretto, considerato anche l'ingombro di eventuali elementi sporgenti, estintori esclusi);
- i passaggi trasversali (perpendicolari alla direzione in cui si guardano palco/relatore/schermo di proiezione) devono essere posizionati in corrispondenza delle uscite di emergenza poste sulle pareti laterali della sala;
- le sedute non fisse devono essere fissate tra loro;

- la distanza tra gli schienali di 2 file successive non può essere inferiore a 80 cm.

Posti in piedi:

- non possono mai essere previsti posti in piedi nei passaggi o sulle vie di fuga. Eventuali posti in piedi devono trovarsi in aree riservate e delimitate, alle spalle dei posti a sedere, con una segnaletica che indichi il numero massimo di posti disponibili e comunque facile accesso alle vie di fuga.

Spettatori in sedia a rotelle:

- gli spettatori in sedia a rotelle non possono mai essere collocati nei passaggi.

Allestimenti particolari (diversi da sedie a file):

- è possibile utilizzare tavoli circondati da sedie lasciando un passaggio tra un gruppo e l'altro di larghezza pari ad almeno 1,2 m che conduca alle vie di fuga principali, che non possono distare più di 5 m dal tavolo;
- eventuali file di tavoli dotati di sedie devono essere regolarmente interrotte da passaggi di larghezza pari ad almeno 1,2 m che conducano alle vie di fuga principali, che non possono distare più di 5 m da ciascun tavolo.

Barriere o cordoni di delimitazione:

- non devono impedire l'accesso alle vie di fuga o alle uscite di emergenza;
- devono poter essere spostate facilmente in caso di emergenza;
- si raccomandano barriere a nastro che si sgancino automaticamente sotto la pressione del pubblico;
- in caso di emergenza devono essere immediatamente rimossi dal personale per facilitare l'esodo.

[6.7] Prescrizioni particolari

Pubblico spettacolo:

Tutti gli eventi aperti al pubblico e pubblicizzati all'esterno, con o senza pagamento di un biglietto di ingresso, devono essere considerati attività di pubblico spettacolo.

Per tutte queste attività devono essere garantiti:

- (indipendentemente dal numero di persone presenti) una verifica del corretto funzionamento del sistema di comunicazione di emergenza (numero di emergenza interno, collegamento telefonico per la chiamata del numero unico di emergenza) prima dell'inizio dell'evento;
- (indipendentemente dal numero di persone presenti) la presenza di almeno 1 addetto al primo soccorso;
- (indipendentemente dal numero di persone presenti) la presenza di almeno 2 addetti alla lotta agli incendi che abbiano frequentato il corso antincendio per il livello di rischio medio;
- (con più di 500 persone presenti) una valutazione del rischio sanitario per stabilire la tipologia di servizio di primo soccorso da garantire;

- (con più di 1.000 persone presenti) il servizio di vigilanza antincendio dei Vigili del Fuoco per l'intera durata dell'evento;

oltre alle necessarie autorizzazioni da parte del Comune di Bolzano o della Provincia Autonoma di Bolzano.

Eventuali prescrizioni aggiuntive previste all'interno delle autorizzazioni devono essere condivise per tempo con tutti gli attori interessati (inclusi Eurac Research / Meeting Management, NOI SpA ed eventuali fornitori esterni) e applicate alla lettera.

Il non rispetto delle prescrizioni per il pubblico spettacolo implica l'immediato annullamento dell'evento.

Sala carroponte:

Per l'intera durata degli eventi organizzati all'interno della sala carroponte è vietato l'utilizzo di laboratori e officine che si affacciano su di essa.

Giardino:

Per l'intera durata degli eventi di pubblico spettacolo organizzati all'interno del Giardino è vietato l'utilizzo degli uffici dell'intero edificio A1.

Terrazza:

Per l'intera durata degli eventi di pubblico spettacolo organizzati all'interno della Terrazza è vietato l'utilizzo degli uffici dell'intero edificio A1.

[7.0] Prova di evacuazione ed addestramento periodico

Una prova di evacuazione generale per l'edificio è organizzata con cadenza almeno annuale da NOI SpA.

Vi prendono obbligatoriamente parte tutti i lavoratori e gli addetti all'evacuazione presenti.

Il coordinatore degli RSPP degli utenti/gestori vi partecipa con lo scopo principale di monitorare l'andamento della stessa e di verificare che tutti i lavoratori e gli addetti abbiano compreso ed appreso le procedure descritte nel piano di emergenza e le mettano in pratica correttamente. Il monitoraggio della prova di evacuazione ha anche lo scopo di rilevare eventuali criticità nelle procedure, al fine di migliorarle nel tempo e renderle sempre più efficaci.

Gli RSPP degli utenti/gestori vi sono invitati e possono parteciparvi per fornire feedback e partecipare al processo di miglioramento continuo, solitamente durante un incontro dedicato al termine della prova di evacuazione.

Oltre alla formazione obbligatoria per chi riveste il ruolo di addetto alle emergenze, è poi organizzato -sempre con cadenza almeno annuale - un addestramento specifico in loco per la raccolta di segnalazioni ed il ripasso delle principali procedure di gestione delle emergenze.

Vi possono prendere parte tutti gli addetti al primo soccorso ed alla lotta agli incendi (tutti contemporaneamente anche addetti all'evacuazione) di NOI SpA, utenti e gestori.

I principali obiettivi di questo addestramento sono:

- La familiarizzazione con la versione più recente del piano di emergenza;
- L'illustrazione delle procedure definite in base ai diversi ruoli ricoperti;
- La risposta a qualsiasi tipologia di domanda o dubbio relativo alle procedure da mettere in atto;
- La raccolta di feedback e suggerimenti da parte di chi lavora quotidianamente nella sede oggetto del piano di emergenza;
- La familiarizzazione con i percorsi di fuga e le uscite di emergenza e la relativa segnaletica;
- La familiarizzazione con la posizione di presidi antincendio e medici e la relativa segnaletica;
- La familiarizzazione con le modalità di comunicazione tra addetti, coordinatori e soccorritori professionali;
- L'illustrazione di buone prassi e misure generali di prevenzione cui ogni addetto può contribuire verificando e segnalando comportamenti scorretti e a rischio.

[8.0] Planimetrie

Le planimetrie di evacuazione sono allegate.

Esse sono inoltre esposte all'interno dei locali.

Esse riportano chiaramente (elenco non esaustivo)

- la posizione dei sistemi di comunicazione;
- le direzioni di fuga;
- le uscite di emergenza;
- la posizione dei punti di raccolta;
- la posizione dei pulsanti di allarme;
- la posizione dei pulsanti di sgancio;
- la posizione degli estintori;
- la posizione di naspi e manichette antincendio;
- la posizione delle coperte antifiamma;
- le aree con rischio elettrico;
- la posizione del lettore della planimetria;
- una planimetria d'insieme del complesso per una facile identificazione dei punti di raccolta esterni

e alcune istruzioni di base sia in tedesco che in italiano.

[9.0] Modulo di evacuazione per gli addetti

EVACUATION CHECKLIST - KONTROLLISTE FÜR DIE EVAKUIERUNG - MODULO DI EVACUAZIONE	
EN	1. take it with you during the evacuation
	2. when you arrive to the emergency management personnel assembly point fill it out carefully
	3. hand it to the emergency coordinator
DE	1. bei einer Evakuierung mitzunehmen
	2. bitte sorgfältig ausfüllen, sobald am Sammelplatz der Notfallbeauftragten angekommen
	3. dem Notfallkoordinator übergeben
IT	1. portalo con te durante l'evacuazione
	2. una volta arrivato al punto di raccolta degli addetti alle emergenze compilalo con attenzione
	3. consegnalo al coordinatore dell'emergenza

Company <i>Firma</i> Azienda			
Name + last name <i>Vor + Zuname</i> Nome + cognome			
Building <i>Gebäude</i> Edificio		Floor <i>Stock</i> Piano	
Area <i>Bereich</i> Area			
Status <i>Lage</i> Situazione			
100% evacuated (X) <i>100% evakuiert (X)</i> 100% evacuato (X)	Injured (#) <i>Verletzte (#)</i> Feriti (#)	Missing people (#) <i>Vermisste (#)</i> Dispersi (#)	
Signature <i>Unterschrift</i> Firma			

X = Yes/Ja/Sì | # = number/Anzahl/numero

[10.0] Lista delle aree da evacuare per i coordinatori**PER I SOLI COORDINATORI DELLE EMERGENZE****LISTA DI EVACUAZIONE - SITUAZIONE NELLE DIVERSE AREE**

Riporta qui le informazioni ricevute dagli addetti all'evacuazione sulla situazione nelle aree di loro competenza. All'arrivo dei soccorritori professionisti fornisci loro questa lista e presta assistenza nell'identificazione delle aree.

PIANO	AREA	NOME E COGNOME ADDETTO + STATO (EVACUATO / FERITI / DISPERSI + NOTE)
-2	GARAGE	
-1	GARAGE	
-1	AREE TECNICHE	
-1	SALA SEMINARIO 1	
-1	SALA SEMINARIO 2	
-1	SALA SEMINARIO 3	
-1	SALA SEMINARIO 4	
-1	TEATRO ALL'APERTO	
-1	AREE TECNICHE / DI SUPPORTO CENTRO CONVEGNI	
-1	AREE COMUNI (SERVIZI IGIENICI, ...)	
0	INFO DESK + INGRESSO	
0	NOISE	
0	SALA CARROPONTE	
0	MAKER SPACE (MAIN)	

0	MAKER SPACE (METAL+WOOD)	
0	LABORATORI UNIBZ	
0	LABORATORI FRAUNHOFER	
0	LABORATORI MIRNAGREEN	
0	LABORATORI (ALTRI)	
0	OFFICINA FACILITY MANAGEMENT	
0	AREE COMUNI (SERVIZI IGIENICI, ...)	
1	UFFICI NOI SPA	
1	UFFICI START-UP	
1	LABORATORI COMPANIES	
1	KITCHEN LAB	
1	UFFICI EURAC (MUMMY STUDIES)	
1	AREE COMUNI (SERVIZI IGIENICI, ...)	
2	UFFICI NOI SPA (NORD)	
2	UFFICI NOI SPA (SUD)	
2	UFFICI START-UP	
2	UFFICI COMPANIES (CUBI)	
2	AREE COMUNI (SERVIZI IGIENICI, ...)	

3	UFFICI FRAUNHOFER	
3	UFFICI KLIMAH AUS	
3	UFFICI START-UP	
3	UFFICI COMPANIES (CUBI)	
3	AREE COMUNI (SERVIZI IGIENICI, ...)	
4	UFFICI EURAC	
4	UFFICI UNIBZ	
4	UFFICI COMPANIES (CUBI)	
4	AREE COMUNI (SERVIZI IGIENICI, ...)	

DATA	NOME E COGNOME COORDINATORE	FIRMA

[11.0] Firme

RUOLO	NOME COGNOME	FIRMA
CEO & Datore di Lavoro, NOI SpA	Ulrich Stofner	<i>Firmato digitalmente</i>
Coordinatore degli RSP degli utenti/gestori	Maurizio Gretter	<i>Firmato digitalmente</i>
Area Manager, Building & Development, NOI SpA	Luca Paterno	<i>Firmato digitalmente</i>
Head of Unit, Facility Management, NOI SpA	Gianluca Bellisario	<i>Firmato digitalmente</i>
Data	<i>Data della prima firma digitale</i>	